

Piano Triennale Offerta Formativa 2022-25

a cura della Commissione Nucleo Interno di Valutazione
e della Commissione PTOF

Liceo Coreutico



Liceo Musicale



Liceo Classico



Liceo Economico-sociale



Liceo delle Scienze Umane



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS NICCOLINI-PALLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0020323** del **28/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 80*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 134** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Definire il contesto nel quale l'istituto è inserito non significa più solamente guardare alla città di Livorno; fenomeni sociologici quali la globalizzazione, la mobilità, la società dell'informazione non possono più essere ignorati. I tempi che viviamo sono caratterizzati da un grado sempre più cospicuo di complessità, precarietà, fluidità. La crescente specializzazione dei saperi impone, altresì, un rinnovato interesse nei confronti della cultura umanistica, di quella *humanitas* che da sempre consiste nella valorizzazione del processo formativo e nella via verso l'eccellenza e la metacognizione.

Da alcuni anni, infatti, ormai si avverte negli ambiti culturali più avveduti e consapevoli la necessità di un ritorno pieno e convinto alle discipline umanistiche. Dopo la pluriennale retorica volta al sapere 'utile' e alla ricerca delle competenze immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, la fluidità attuale, così come la velocità e la complessità del cambiamento impongono un ritorno ai saperi fondativi, che rendano l'individuo capace di affrontare autonomamente, in maniera consapevole, critica e olistica, ogni sfida del presente, ma soprattutto del futuro.

In questo contesto le discipline umanistiche – storia, filosofia, lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura latina e greca, psicologia e antropologia, lingua e letteratura straniera, storia dell'arte, storia delle religioni, storia della musica e della danza – tornano in campo e riaffermano il loro ruolo di discipline guida nella strutturazione dell'individuo, nella creazione di un sapere profondo, complesso e critico, nella definizione di un metodo di studio rigoroso e sfidante, così come infine nella formazione di una forma mentis aperta al cambiamento, pronta al mutamento del punto di vista, abituata all'esercizio dell'avvicinamento al diverso e alla comprensione di ciò che è altro e lontano nel tempo e nello spazio.

A questo proposito, paradigmatiche sono le parole del Professor Valerio Ugenti, già Ordinario di Letteratura Cristiana Antica e Presidente del corso di Laurea in Lettere – Unisalento, che, individuando l'umanista come colui che costituisce «la coscienza critica e la memoria storica della società»^[1], riconosce a «gli studi umanistici [...] come primo risultato la capacità di organizzare il pensiero e di esprimerlo con efficacia».

Ma questa non rappresenta l'unica voce: anche il mondo dell'economia, del turismo, del commercio e della comunicazione guardano sempre di più alle discipline umanistiche in quanto capaci di creare nuove idee, di



suggerire nuove piste interpretative e di comprendere e soddisfare nuovi bisogni dell'individuo (Osservatorio ExpoTraining).

Queste sono soltanto alcune delle ragioni per le quali il Liceo Niccolini Palli, inteso come polo di formazione liceale umanistica, oggi più che mai, può rappresentare un punto di riferimento sul territorio livornese.

Le discipline umanistiche offrono tagli di lettura della realtà legati a sensibilità multiple e a linguaggi diversi. Il liceo classico attraverso lo studio della lingua e della cultura classiche favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica adeguata a comprendere le civiltà del passato e la complessità della contemporaneità. Il liceo delle scienze umane e il liceo economico-sociale consentono una lettura del mondo e dei suoi fenomeni attraverso discipline, come la psicologia, la pedagogia, la sociologia e l'antropologia che, con il rigore del metodo scientifico, si avvicinano allo studio dell'uomo.

I licei coreutico e musicale, coniugando lo studio delle tecniche esecutive con una ricca formazione culturale e teorica, sviluppano negli studenti la sensibilità artistica e la creatività.

Le specificità dei nostri licei costituiscono un percorso unitario e sono complementari per ottenere una visione completa e approfondita della contemporaneità.

Istituti con analoga conformazione si individuano in numero assai limitato sia nella provincia di Livorno che nell'immediato circondario.

In questo contesto di rinnovato interesse internazionale verso gli studi umanistici, più in generale, l'intero nostro Paese detiene un importante primato, quello di avere nella propria tradizione scolastica alcuni ordinamenti che sono peculiarmente incentrati proprio sulle discipline umanistiche e che pongono i giovani in una situazione altamente sfidante. Per ben cinque anni i giovani italiani che scelgano un percorso umanistico liceale sono tenuti ad adottare un metodo di lavoro rigoroso, a dedicare molto del loro tempo, ogni giorno, allo studio; ad abituarsi ad una ginnastica mentale assai articolata e raffinata che consiste nel conoscere mondi e spazi lontani, nell'abituarsi a familiarizzare con essi, ad adottare il loro punto di vista e poi ad analizzarlo criticamente.

Forti di questa tradizione e convinti del suo valore formativo e fondativo, si propone da un lato un rafforzamento e una riproposizione di tale tradizione di studi e, dall'altro, indaghiamo anche forme e modi per renderla più comprensibile e attraente per le nuove generazioni.

Il progetto che la nostra scuola propone è fondato su un confronto costante tra i diversi indirizzi finalizzato alla



condivisione delle varie esperienze di studio anche attraverso la realizzazione di progetti multidisciplinari.

In quest'ottica, da anni, il nostro istituto lavora in stretta collaborazione con gli enti e le istituzioni culturali del territorio, come i teatri, i musei e varie associazioni culturali, in una prospettiva di reciproco scambio, per incentivare la sensibilità delle nuove generazioni verso tutte le forme di espressione artistica e per educare alla tutela del patrimonio storico e artistico sia del nostro territorio sia, più in generale, del nostro Paese.

[1] *Lectio Magistralis* tenuta il 2 Ottobre 2019 in occasione dell'inaugurazione dell'a.a. del Corso di Laurea in Lettere dell'Università del Salento, in *Rudiae. Ricerche sul mondo classico n.s. 4 (s.c. 27), 2018.*

Popolazione scolastica

Opportunità:

- NUMERO. La popolazione scolastica del Niccolini Palli si attesta da alcuni anni intorno alle 610 unità distribuite in cinque indirizzi liceali (Classico, Scienze Umane, Economico-Sociale, Musicale, Coreutico). Il numero risulta pertanto costante; la nuova dirigenza dal settembre 2022 ha aperto una sessione straordinaria di iscrizioni, per agevolare l'afflusso di nuovi studenti. - Indice ESCS. Le famiglie degli studenti presentano un indice ESCS alto o medio-alto per quanto riguarda il Liceo Classico, più variabile per gli altri licei (da alto a medio-basso). - La percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è pressoché nulla, più bassa del tasso regionale. - La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è circa dell'1% al Classico; si attesta sul 2,3% per gli altri indirizzi; pertanto, in caso di necessità, si attivano corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri o si indirizzano verso analoghe offerte esterne e gratuite. - DSA - Significativa la numerosità degli alunni DSA, di gran lunga più alta della media regionale. Questo elemento ha indotto a costituire una Funzione strumentale (ora Commissione) Inclusione e Benessere e a sviluppare una particolare sensibilità dell'Istituto su questi temi, con attività collaterali (sportello ascolto, corso BES, etc.). - PENDOLARI - Il consistente numero di alunni pendolari, soprattutto per due indirizzi (Mus. e Cor.), ha indotto a ricercare soluzioni per offrire una sistemazione a convitto.

Vincoli:

- NUMERO. Il numero delle iscrizioni, eccessivamente costante, è vissuto dalla scuola come un vincolo; la nuova dirigenza e il corpo docente si sono attivati per agevolare l'aumento delle iscrizioni con sessione straordinaria di iscrizioni e con attività potenziate di orientamento in entrata. - Indice ESCS. La provenienza piuttosto omogenea degli studenti del Classico dalle classi alte e medio-alte non è un fattore del tutto benefico: permane forse un'idea piuttosto arretrata del Liceo Classico come scuola d'élite; al contrario, la scuola deve essere democratica e consentire il pieno sviluppo



della persona umana; l'Orientamento viene potenziato per correggere questa percezione. - La popolazione scolastica è ancora prevalentemente femminile nel Liceo delle Scienze Umane e nel Coreutico. Anche su questo aspetto, l'Orientamento viene potenziato per correggere questo assetto e per combattere gli stereotipi di genere. -L'Indice ESCS ha una variabilità piuttosto elevata: occorre allora sviluppare la sensibilità verso coloro che hanno meno possibilità familiari, per supportarli nel loro processo educativo (sportelli, certificazioni linguistiche, biblioteca). - L'alto numero di alunni pendolari impone alla scuola di concedere numerosi permessi permanenti per l'entrata/uscita fuori orario per consentire l'utilizzo dei mezzi pubblici, creando difficoltà nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività didattiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- POSIZIONAMENTO - La scuola si trova in pieno centro, in un'area caratterizzata da numerosi servizi commerciali e/o culturali (cinema, teatro, musei, biblioteche, etc.). Il centro offre la possibilità di raggiungere a piedi tali servizi: queste opportunità saranno rafforzate nel prossimo triennio. - L'economia della città, basata soprattutto sulle attività portuali e terziarie, nell'attuale periodo è invece caratterizzata da una "economia di transito" legata ai servizi, che però non offre stabilità nel tempo. - La disoccupazione registra un dato inferiore alle media nazionale: il 7,7% contro il 9,6%. - ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI - Negli anni il numero delle collaborazioni e convenzioni attivate con i soggetti esterni è progressivamente cresciuto, rendendo la scuola un imprescindibile interlocutore culturale e sociale sul territorio (vd. allegato). Con il COVID, nonostante l'interruzione dei contatti diretti, questi legami non si sono esauriti, anzi sono stati rafforzati in molti casi. - TEATRO GOLDONI - Importante per la scuola è la vicinanza del Teatro Goldoni con cui sono attive collaborazioni. -ALTRI - L'Associazione Aurili, composta da ex studenti e docenti del Classico, sostiene con convinzione l'indirizzo. Altre associazioni forniscono spazi e personale qualificato per il supporto nello studio attraverso progetti e corsi. - RUOLO SOCIALE E CULTURALE - Questo aspetto verrà ulteriormente consolidato nel prossimo triennio.

Vincoli:

- STEREOTIPI - La composizione sociale degli alunni dell'Indirizzo Classico (alta e medio-alta) dimostra che permane in città uno stereotipo che è quello dell'indirizzo Classico come scuola frequentata da un ristretto novero di persone proveniente da una determinata classe sociale. Questo stereotipo è dunque un vincolo, un ostacolo teorico e astratto che esclude aprioristicamente da un indirizzo della scuola alunni capaci e meritevoli, magari provenienti da classi meno agiate. La scuola invece deve essere democratica e mettere tutti gli individui in condizione di scegliere e di svilupparsi in funzione delle proprie preferenze, capacità e attitudini. In ragione di queste considerazioni, l'Istituto ha attivato numerose attività volte ad abbattere questa barriera. Tra queste attività, si dovranno



riattivare una serie di servizi, come il "Libro solidale", la "Biblioteca" e la prolungata apertura anche pomeridiana, per offrire la scuola come spazio di studio al di fuori delle lezioni. - **ORIENTAMENTO POTENZIATO:** la scuola promuove laboratori di orientamento, open days e sportelli di consulenza, per rendere disponibile a studenti e genitori la corretta conoscenza di tutti i cinque indirizzi della scuola; - **EVENTI** - la scuola organizzerà numerosi eventi aperti per riattivare un dialogo con la comunità cittadina ed educante: la scuola promuove convegni, conferenze, incontri aperti al pubblico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

SEDI - Le classi sono distribuite su due plessi, collocati a poca distanza tra loro (via Rossi, via Maggi). Le due sedi sono palazzi storici, che offrono l'opportunità di sentirsi parte di una comunità di antica data, dedicata al sapere, in particolar modo umanistico. Le sedi hanno quindi una forte connotazione identitaria. - **AULE ATTREZZATE** - Aula Magna, Biblioteca, laboratori di informatica, linguistici, laboratori di scienze, fisica, chimica, archeologia, comunicazione; laboratori di Musica di insieme; aule di strumento. - dal COVID: quasi tutte le aule hanno pc e videoproiettore (si sta potenziando la dotazione di LIM, anche SMART); - In via Maggi sono presenti un laboratorio di tecnologie musicali, aule di strumento e un laboratorio linguistico multimediale (PON); due laboratori di danza, altri laboratori coreutici e coreografici, dotati di pianoforte per accompagnamento dal vivo. - A poca distanza si trova la palestra per le Scienze Motorie. - La scuola si è di recente dotata di molti strumenti musicali (PON). - Gli enti locali sostengono attività laboratoriali per gli alunni con disabilità con progetti funzionali all'inclusione tramite educatori e assistenti alla persona. - Le due sedi ospitano ancora ricchi depositi librari e documentari, che dovranno essere valorizzati nel prossimo futuro tramite riordino e rinnovata accessibilità - i fondi PNRR consentiranno di rinnovare le attrezzature tecnologiche delle aule e attivare nuovi laboratori informatici.

Vincoli:

- **EDIFICI STORICI** - Gli edifici sono storici e richiedono frequenti interventi di manutenzione. - **FINANZIAMENTI** - I finanziamenti provengono quasi esclusivamente dallo Stato o dalla linea PON. - **EDIFICIO** - Negli ultimi anni un edificio, precedentemente a disposizione dell'Istituto è passato ad altro soggetto. Ciò ha determinato un danno all'Istituto, aggravato dal sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica e quindi dal bisogno di spazi maggiori per garantire il distanziamento sociale. L'Istituto, in tutte le sue componenti, è fermamente convinto della necessità di poter nuovamente disporre di altri spazi, anche in considerazione del lento ma progressivo aumento degli iscritti, nonché della necessità di garantire spazi appropriati ai numerosi studenti e studentesse con disabilità di vario tipo, talvolta anche gravi. La nuova dirigente, dal settembre 2022, non appena



insediatasi, ha pertanto attivato un dialogo con gli enti locali in questa direzione. - GIARDINO e CHIOSTRA - altri due spazi che la nuova dirigente intende recuperare all'uso della comunità educante e cittadina sono il giardino dell'edificio e il cortile interno, che potranno essere adibiti a vari usi e attività. -Gli interventi di riqualificazione saranno programmati in modo da essere in linea con il CONCETTO DI SOSTENIBILITA'.

Risorse professionali

Opportunità:

- DOCENTI / ETA' - Il corpo docente si colloca per il 46,7% nella fascia "oltre i 55 anni" in misura leggermente superiore rispetto alla media regionale (circa 42%) territoriale. Questo aspetto garantisce esperienze e competenza da parte del corpo docente. - DOCENTI / CONTRATTO - Il 54,6% del corpo docente è composto da personale a tempo indeterminato, con una percentuale leggermente inferiore rispetto alla media regionale (attorno al 60%). Ciò ha garantito un veloce ricambio, soprattutto negli ultimi anni. Si deve anche tener conto che la percentuale di docenti a Tempo Determinato è più alta delle medie di riferimento a causa della presenza dei due nuovi licei (Musicale e Coreutico) con docenti ancora non entrati in ruolo. - STABILITA' - la permanenza per più di 5 anni nella medesima scuola del 50 % circa del corpo docente è una importante garanzia di stabilità e affidabilità. - FORMAZIONE - Il personale in servizio è caratterizzato da notevole esperienza e professionalità acquisita anche con la partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione in ambiti sia disciplinari sia metodologici. - INCLUSIONE - Particolarmente ampio e ben strutturato è il Dipartimento dedicato all'Inclusione e al Benessere, che ha l'arduo e sfidante compito di garantire un livello di elevata qualità per alunni/-e e famiglie sulla delicatissima tematica dell'inclusione. Il numero di docenti specializzati sul sostegno è infatti più alto della media sia regionale, sia nazionale.

Vincoli:

- CONTRATTI T.D. - Nonostante l'alta percentuale di docenti a tempo determinato dei Licei Musicale e Coreutico, è stato possibile assicurare agli alunni la continuità di insegnamento delle discipline di indirizzo. Questo fattore influisce sulla quantità di finanziamenti ministeriali per il Fondo dell'Istituzione scolastica (FIS), come anche sulla continuità educativa e didattica. I dati relativi all'anzianità e continuità di servizio dei docenti nella scuola rispetto ai dati regionali e nazionali risentono dell'elevato numero di docenti incaricati annualmente del Liceo Coreutico e Musicale, i cui Consigli di Classe arrivano ad essere composti da oltre 20 docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS NICCOLINI-PALLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LIIS00700R
Indirizzo	VIA E.ROSSI, N. 6 - 57125 LIVORNO
Telefono	0586898084
Email	LIIS00700R@istruzione.it
Pec	liis00700r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoniccolinipalli.edu.it/

Plessi

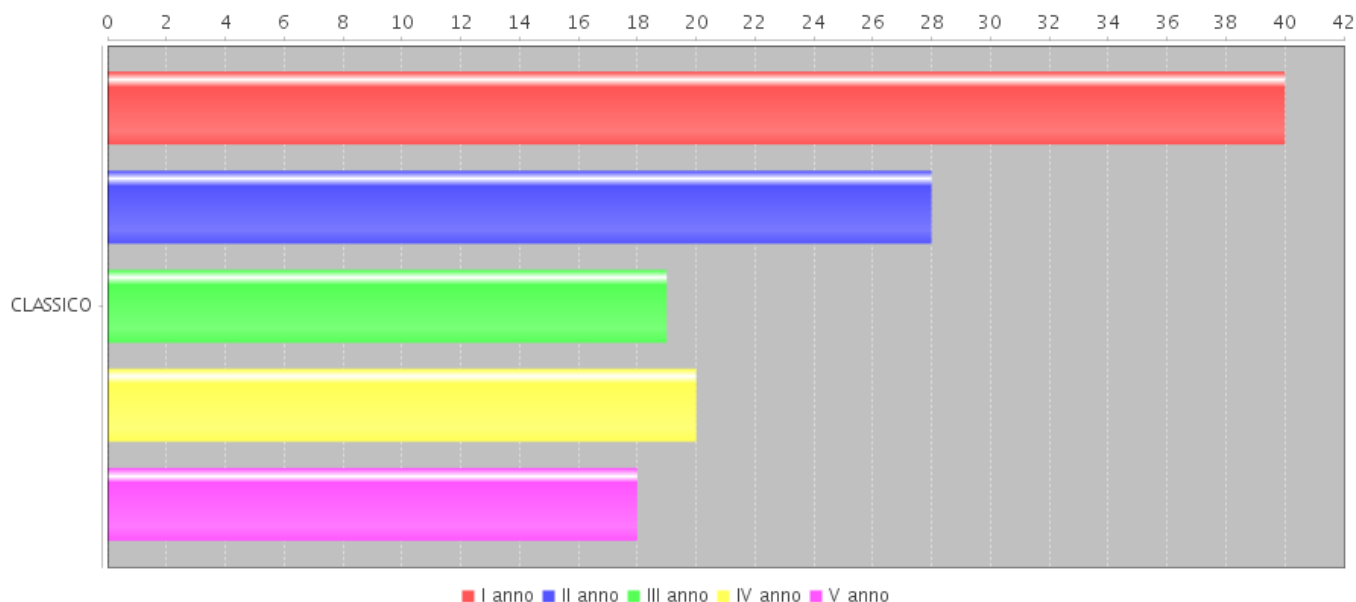
ISIS NICCOLINI PALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LIPC007014
Indirizzo	VIA ERNESTO ROSSI 6 - 57125 LIVORNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via 2 ERNESTO ROSSI 6 - 57100 LIVORNO LI• Via Ernesto Rossi 4 - 57125 LIVORNO LI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO



Totale Alunni 125

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISIS NICCOLINI PALLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO MAGISTRALE

Codice LIPM007018

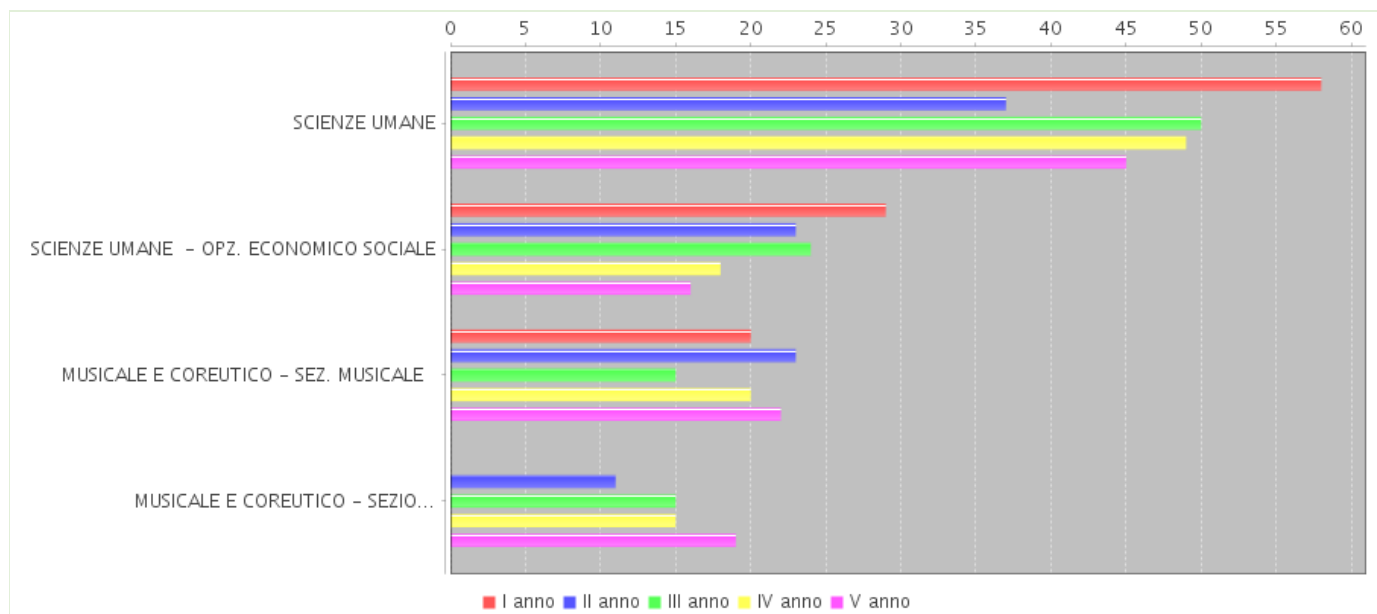
Indirizzo VIA MAGGI 50 - 57125 LIVORNO

Indirizzi di Studio

- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
- MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Totale Alunni 509

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento



BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

La sede dell' ISIS "NICCOLINI - PALLI" è collocata nel prestigioso edificio di Via Ernesto Rossi, costruito nel 1829 dall'Ing. Arch. Riccardo Calocchieri.

Gli Istituti confluiti nell' ISIS sono due Scuole storiche ed altamente rappresentative nella città di Livorno.

Il Liceo Classico "Niccolini-Guerrazzi" fondato nel 1861 ha avuto come allievi, docenti e Presidi moltissimi personaggi illustri, livornesi e non: Giuseppe Chiarini, Ottaviano Targioni Tozzetti, Dino Provenzali, Giosue Borsi, Amedeo Modigliani e, più famoso fra tutti, Giovanni Pascoli. Per i tempi più recenti si può ricordare la presenza come docente del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

L' Istituto "Palli Bartolommei" nasce nel 1886 come Istituto Magistrale e ha caratterizzato la vita culturale e civile di Livorno, attraverso la formazione di generazioni di giovani che si sarebbero a loro volta impegnati nel settore dell'educazione e del sociale. Con la riforma della scuola magistrale è stato attivato nell'Istituto il Liceo sociopedagogico, successivamente divenuto Liceo della Formazione, e il Liceo delle Scienze sociali.

Al Liceo classico l'Offerta Formativa si è allargata con l'inserimento delle cosiddette "Mini sperimentazioni": Piano Nazionale Informatica, Lingua inglese e Storia dell'arte estese a tutto il quinquennio.

Nei vari anni l'Offerta Formativa è stata ulteriormente ampliata con le curvature musicale e linguistica del Liceo della Formazione e, in particolare nel Liceo classico, a partire dal 2002, è stata introdotta la curvatura di approfondimento archeologica e dal 2009-2010 l'approfondimento della Comunicazione.

Dall'anno scolastico 2010-2011, con l'avvio della Riforma Gelmini, sono stati attivati: il nuovo Liceo Classico, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale.

Dall'anno scolastico 2011-2012 è stato attivato il Liceo Musicale (il 4° in Toscana), nell'anno scolastico 2012-2013 è stato attivato il Liceo Coreutico (il 2° in Toscana).



L'Istituto è oggi l'unico polo per la formazione linguistico-umanistica, sociale, musicale e coreutica nella realtà territoriale livornese; coniuga lo studio delle civiltà classiche, greca e romana, nelle quali affonda le proprie radici la nostra cultura, con studi relativi alla psicologia, alle scienze della formazione e alle scienze sociali che preparano, anche attraverso stage e attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro), figure professionali chiave nella società odierna, e con gli studi giuridici, musicali e coreutici.

L'I.S.I.S. " Niccolini Palli " ha attualmente un'utenza eterogenea sia per la provenienza che per la preparazione di base: eterogeneità che riflette la complessità della realtà cittadina.

Il nostro Istituto propone un'offerta formativa che risponde a vari tipi di motivazioni: soddisfa le esigenze di chi vuole conseguire una solida e critica preparazione culturale per proseguire gli studi a livello universitario e di chi vuole acquisire abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Dall'a.s. 2020/21, per effetto di un nuovo dimensionamento della Rete Scolastica determinata dall'Amministrazione Provinciale di Livorno, la Scuola si articola non più su tre plessi, ma su due, con una nono irrilevante contrazione delle capacità di svolgere attività in orario antimeridiano e soprattutto pomeridiano, che sono tuttavia elemento peculiare degli Indirizzi di questa Scuola a forte orientamento verso la laboratorialità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	4
	Scienze	1
	Archeologia	1
	Danza	2
	Comunicazione	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	31
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Convitti	
	Giardino	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle	2



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	31
LIM e SmartTV presenti nelle aule	15

Approfondimento

Le attrezzature informatiche (PC, tablets, videoproiettori, connettività) sono state significativamente implementate a partire dall'a.s. 19-20, al fine di ottimizzare la Didattica a Distanza prima e la Didattica Digitale Integrata poi.

Grazie alle opportunità messe a disposizione dal PNRR si prevede un consistente potenziamento delle attrezzature e delle infrastrutture.

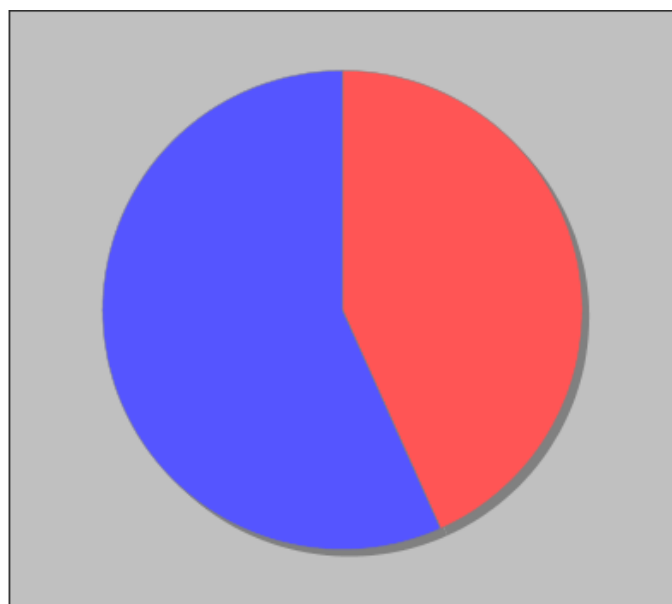


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 71
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 63

Approfondimento

L'Istituto si avvale di personale insegnante per la maggior parte con incarico a tempo indeterminato e sostanzialmente stabile nella stessa scuola da più di 5 anni, quindi con un'esperienza di lavoro ben



consolidata nelle classi e convergente sugli obiettivi del polo umanistico. Le collaborazioni attivate all'interno dei Dipartimenti disciplinari e tra Dipartimenti diversi per elaborare programmazioni condivise sono ormai discretamente consolidate e produttive. I coordinatori di classe e di Dipartimento e i Referenti di Liceo interagiscono fattivamente con tutto il personale ATA, in modo particolare con gli uffici di Segreteria, per tutto ciò che riguarda la parte organizzativa del lavoro scolastico, e con gli assistenti di laboratorio per ottimizzare le risorse tecnologiche a disposizione delle classi.

La scuola offre anche nel proprio organico docenti n. 2 insegnanti di IRC.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Legge 107/2015, art. 1, comma 3, richiamando il D.P.R. n. 275/1999 conferma le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa mediante la quale le scuole possono raggiungere pienamente gli obiettivi scolastici e formativi, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti, nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti. In particolare, è fatto riferimento esplicito all'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina, alla programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e delle singole materie, ricorrendo anche alle classi aperte.

A partire dall'anno scolastico 2022-23, l'istituto propone il progetto **"Homo faber..."**, progettualità innovativa e sperimentale, che si fonda sull'attivazione di "laboratori" da dedicare, nel corso dell'intero anno scolastico, anche con una eventuale gestione plurisettimanale, ad un ventaglio di opportunità, di seguito sinteticamente descritte:

- attività didattica ordinaria;
- consolidamento delle conoscenze e competenze di base;
- recupero e potenziamento;
- valorizzazione delle eccellenze;
- svolgimento prove di verifica;
- attività e laboratori finalizzati all'inclusione scolastica e sociale;
- attività di P.C.T.O.;
- insegnamento di Educazione civica;
- attività relative ad eventuali Curvature;
- potenziamento di alcune discipline;
- attività "mirata" di orientamento in uscita;
- eventuali approfondimenti di argomenti curriculari, proposti dai docenti preferibilmente attraverso una didattica laboratoriale e destinati anche studenti provenienti da classi aperte.

Tale progetto si realizza, per le materie di esecuzione e interpretazione del Liceo Musicale, attraverso un'articolazione oraria basata su moduli da 50 minuti e didattica a classi aperte, già in essere dal triennio scorso,.

Ogni studente che presenti delle difficoltà frequenta da subito e per tutto l'anno insegnamenti per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze indispensabili per il buon andamento scolastico. Tali



insegnamenti sono garantiti in tutte le materie, senza dover attendere i corsi di recupero previsti dal Ministero al termine degli scrutini intermedi o quelli estivi per gli alunni con sospensione del giudizio. Nella scuola tradizionale le insufficienze, specialmente se dovute a carenze di base o a metodo di studio inadeguato, vanno aggravandosi a mano a mano che il programma procede e i corsi di recupero – peraltro possibili solo per alcune discipline – sono organizzati quando la situazione è talvolta compromessa. Con questa nuova organizzazione, viene garantita a tutti gli studenti la possibilità di colmare per tempo ogni lacuna o, nell'evenienza, di consolidare le proprie competenze di base. Il docente può, altresì, svolgere il programma in modo più agevole e puntare a obiettivi più elevati a vantaggio dell'intera classe. Possono essere, infine, progettate in modo più funzionale e produttivo attività di potenziamento, inclusione, P.C.T.O., orientamento, educazione civica e, in genere, di ampliamento dell'offerta formativa.

Puntare sull'innovazione, pertanto, facendo perno sui fondamenti consolidati del modello formativo umanistico, è l'obiettivo principale del prossimo triennio.

Il contesto nazionale e internazionale, dal punto di vista economico, sociale e culturale, è caratterizzato da una sempre crescente accelerazione dei cambiamenti e dalla loro estrema variabilità qualitativa. L'innovazione tecnologica, il mutamento sociale, la rapidità degli scambi culturali, al di là degli spazi geografici e dei contesti sociali, richiedono non solo e non tanto il possesso di abilità immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, ma anche e soprattutto capacità più ampie, trasversali e profondamente radicate nella formazione individuale.

Per affrontare queste sfide risultano dunque essenziali alcune capacità tradizionalmente offerte da un'accurata formazione di tipo umanistico, anche nella prospettiva della migliore valorizzazione del patrimonio culturale (vedi dlgs 42/2004 e 60/2017) e delle arti performative (vedi ottava competenza chiave europea).

Presupposto imprescindibile è la disponibilità continua ad "imparare ad imparare", già codificata come raccomandazione dal Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018). Tale capacità consiste nella volontà e nel desiderio di perseverare nell'apprendimento nel corso delle diverse fasi della vita, così come anche nel detenere consapevolezza e capacità di gestire il proprio processo di apprendimento, in una prospettiva durevole e continuata.

Strettamente connesse a tale prima capacità sono l'esercizio consapevole del senso critico, finalizzato a sua volta a favorire l'autonomia di giudizio e la capacità di analisi delle tematiche di studio, così come anche dei contesti di riferimento, relazionali o professionali.

Queste capacità, inoltre, sono a loro volta l'esito dello studio e dell'interpretazione di realtà storico-culturali lontane



nello spazio e nel tempo; tali realtà, per essere comprese, necessitano infatti di un costante esercizio di ragionamento e della frequente adozione di punti di vista altri, diversi dal proprio: una “continua ginnastica (mentale e morale) fra il simile e il diverso”, come l’anima delle discipline storiche è stata definita da Salvatore Settis, [\[1\]](#).

La comunicazione delle conoscenze apprese e delle riflessioni sviluppate richiede infine l’uso di avanzate abilità e competenze linguistiche, che si realizzino attraverso la chiara e logica manifestazione del pensiero, l’argomentata organizzazione del ragionamento, l’adozione di appropriate scelte linguistiche e l’impiego di un lessico specialistico e coerente.

Da questo tipo di impegno quotidiano, prolungato sul quinquennio, derivano il ragionamento logico, l’elasticità e l’apertura mentale e l’affinamento della sensibilità nei confronti della *humanitas*, ossia di questioni e temi che riguardano l’interiorità individuale dell’uomo.

Queste capacità sono riconducibili a quella che Carlo Azeglio Ciampi definiva “la scuola dell’uomo”, con cui intendeva indicare non tanto l’erudizione *tout court*, quanto piuttosto qualità come l’“amore per la ricerca, per la ricostruzione e per l’interpretazione del passato, quale presupposto per meglio decidere ed operare nel presente, per proiettarsi nel futuro” [\[2\]](#).

In altri termini, il Liceo Niccolini Palli guarda alla propria tradizione, che trova anche nel percorso formativo del Presidente Ciampi un alto modello ispiratore, per riproporne i medesimi valori, in termini innovativi, plasmati e riadattati alla contemporaneità.

Gli ambiti in cui tali capacità sono ricercate sono numerosi e si collocano di solito ai livelli più alti dell’offerta professionale e delle carriere: la capacità di parlare in pubblico, l’abilità nel saper logicamente e congruamente argomentare e difendere le proprie posizioni culturali, l’interesse e le competenze nel condurre analisi approfondite, da molteplici punti di vista, come anche il saper affrontare situazioni complesse, in tempi rapidi, con fermezza e lungimiranza, tutte queste sono virtù sempre più ambite e ricercate che innegabilmente appartengono al profilo umanistico.

D’altro canto, l’esperienza delle valutazioni Invalsi ha anche dimostrato che, nel corso degli anni, si è assottigliata la capacità di comprensione e analisi da parte dei discenti. Una delle ricadute del potenziamento della formazione umanistica riguarderà anche questo aspetto, ossia la capacità di analisi e comprensione di documenti testuali, operazione essenziale e preliminare a tutte le altre nel percorso conoscitivo.



I settori in cui tali capacità sono diffusamente ricercate si collocano ai livelli più alti della formazione universitaria e scolastica, ma anche nei ranghi dirigenziali e gestionali delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

[1] Prof. Salvatore Settis, Audizione VII Commissione Senato, 13 giugno 2019.

[2] Intervento in occasione del conferimento del "Campano d'oro", a Pisa il 15 giugno 1980.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

In connessione con il potenziamento e lo sviluppo della competenza alfabetico-funzionale, migliorare in generale la capacità di uso del linguaggio a livello sia di comprensione contenutistica, sia di analisi morfosintattica, con la conseguente benefica ricaduta nell'ambito della produzione scritta

Traguardo

Consolidare il risultato assai soddisfacente conseguito per le Prove Invalsi di ITALIANO (A.S. 2021-2022) per l'Indirizzo del Liceo Classico e puntare a migliorare il risultato degli altri indirizzi liceali rispetto al contesto di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere nei discenti la competenza alfabetica funzionale, per consentire loro di comprendere realmente gli altri comunicando efficacemente. Dato che non può esserci apprendimento senza relazione, risulta prioritario un investimento sull'educazione linguistica, emotiva ed espressiva, come base per ogni apprendimento, anche di altre lingue

Traguardo

Implementare analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi-educativi e del benessere percepito dagli studenti per garantire un ambiente idoneo all'apprendimento, al diritto allo studio, allo sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse/progetto formativo,



e in grado di contrastare dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione

Priorità

Formare individui competenti in materia di cittadinanza e democrazia, al fine di promuovere un maggior grado di coesione sociale, in un momento storico di crescente eterogeneità sociale e culturale

Traguardo

Implementare il monitoraggio delle attività di PCTO ed educazione civica, al fine di poter rendicontare la loro efficacia dal punto di vista del contributo alla promozione di una cultura democratica e dell'accoglienza



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura coreutiche



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Piano di Miglioramento 2022/25**

Alla luce del processo di autovalutazione intrapreso e delle coppie priorità/traguardo identificate nel RAV 2022, il gruppo di lavoro NIV ipotizza un piano di miglioramento che, partendo dalla promozione del consolidamento delle competenze di base, in particolar modo di quella alfabetico-funzionale in ogni sua forma (linguistica, multilinguistica ed espressiva), conduca studenti e studentesse, da un lato, al successo formativo, dall'altro, all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e di consapevolezza (di sé e del proprio ruolo in una società democratica).

In relazione al processo di miglioramento dell'istituto, occorre precisare che le priorità indicate nel RAV 2022-25 sono tra loro strettamente interconnesse e contribuiscono ad un unico percorso di miglioramento generale dello studente nella sua globalità in termini di conoscenze, competenze e condizione psico-fisica.

Più chiaramente, il potenziamento delle competenze di base si fonda sulla conoscenza e si sviluppa attraverso il corretto ed efficace uso delle competenze linguistiche, multilinguistiche ed espressive: in una scuola come il Liceo Niccolini Palli, che si configura come polo umanistico, ciò avviene e deve avvenire in modo esteso e profondo e costituisce l'elemento formativo che accomuna tutti gli indirizzi. Inoltre, le competenze chiave in materia di cittadinanza costituiscono il collegamento trasversale alle suddette capacità e competenze, nella prospettiva della formazione di cittadini europei consapevoli e dotati di capacità critiche. Anche questo aspetto determina un obiettivo formativo comune a tutti gli indirizzi.

In ragione della stretta connessione tra tali priorità, si è ritenuto opportuno costruire un percorso di miglioramento unitario, per il quale si evidenziano tre attività specifiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

In connessione con il potenziamento e lo sviluppo della competenza alfabetico-funzionale, migliorare in generale la capacità di uso del linguaggio a livello sia di comprensione contenutistica, sia di analisi morfosintattica, con la conseguente benefica ricaduta nell'ambito della produzione scritta

Traguardo

Consolidare il risultato assai soddisfacente conseguito per le Prove Invalsi di ITALIANO (A.S. 2021-2022) per l'Indirizzo del Liceo Classico e puntare a migliorare il risultato degli altri indirizzi liceali rispetto al contesto di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere nei discenti la competenza alfabetica funzionale, per consentire loro di comprendere realmente gli altri comunicando efficacemente. Dato che non può esserci apprendimento senza relazione, risulta prioritario un investimento sull'educazione linguistica, emotiva ed espressiva, come base per ogni apprendimento, anche di altre lingue

Traguardo

Implementare analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi-educativi e del benessere percepito dagli studenti per garantire un ambiente idoneo all'apprendimento, al diritto allo studio, allo sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse/progetto formativo, e in grado di contrastare dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione

Priorità

Formare individui competenti in materia di cittadinanza e democrazia, al fine di promuovere un maggior grado di coesione sociale, in un momento storico di



crescente eterogeneità sociale e culturale

Traguardo

Implementare il monitoraggio delle attività di PCTO ed educazione civica, al fine di poter rendicontare la loro efficacia dal punto di vista del contributo alla promozione di una cultura democratica e dell'accoglienza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere un'integrazione sempre più efficace tra le attività curricolari, quelle afferenti al Curricolo di Educazione civica e quelle riconducibili all'ampliamento dell'offerta formativa (area dei Progetti e PCTO)

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la costituzione di ambienti di apprendimento inclusivi e digitali (vedi azioni Next Generation Classrooms e Next Generation Labs previste nel PNRR) e incentivare una didattica laboratoriale (già auspicata nella bozza PTOF 2022/25), tale da promuovere competenze di autoimprenditorialità

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere il Dipartimento sostegno e la Commissione inclusione nella progettazione del Curricolo di Educazione civica con l'obiettivo di cambiare la prospettiva da cui guardare il processo di inclusione.



○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività di orientamento in uscita che riguardino non solo l'offerta universitaria o della formazione professionale superiore, ma anche la conoscenza di se stessi (attitudini, risorse..), poiché un reale processo di orientamento che abbia come obiettivo la costruzione di un progetto formativo/professionale non può prescindere da essa

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riguardo all'organizzazione della scuola, creare un apposito Team per le competenze linguistiche, composto da docenti afferenti a vari Dipartimenti, al fine di ideare, proporre e mettere in atto iniziative relative al tema della promozione e cura delle competenze linguistiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, la progettazione e l'organizzazione delle attività di educazione civica e di PCTO

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Arricchire costantemente l'offerta formativa extracurricolare (concorsi, convegni, dibattiti, spettacoli, laboratori..) aperti a tutta la comunità scolastica, per andare ad incidere su quel capitale culturale che, a causa del divario economico-sociale di



partenza, non è dato in egual misura a tutti i nostri studenti.

Attività prevista nel percorso: METoo: Laboratorio “Metodo di studio” permanente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente scelto da: DS; Commissione Inclusione e Benessere; coordinatori di classe; gruppo di lavoro per la Dispersione Scolastica
Risultati attesi	Dopo una prima fase sperimentale (A.S. 2022-23), in cui il laboratorio è istituito per la prima volta nell'istituto, al termine si procede alla somministrazione di un questionario di rilevamento della soddisfazione degli utenti; per l'anno successivo, si predispone nuovamente il medesimo laboratorio, con gli opportuni aggiustamenti conseguenti il primo monitoraggio; anche al termine del secondo anno si effettua un monitoraggio; per il terzo anno si predispone nuovamente il medesimo laboratorio, con eventuali nuovi opportuni aggiustamenti conseguenti i primi due anni di attività e con la predisposizione di un documento di bilancio finale. Risultati attesi: miglioramento della capacità di concentrazione a scuola; miglioramento nella capacità di organizzare il proprio tempo casa/scuola e i propri materiali di lavoro; miglioramento nella capacità di accettare e comprendere gli errori (metacognizione); miglioramento nella capacità di accettare e comprendere le dinamiche interpersonali (consapevolezza di sé e comprensione



dei ruoli).

Attività prevista nel percorso: O(P)RA - Orientamento Preventivo RAfforzato

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Studenti

Docenti e genitori di scuole secondarie di I grado

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Referente indicato da: DS, Commissione Orientamento;

Commissione Inclusione e Benessere, gruppo di lavoro sulla
dispersione scolastica

Risultati attesi

coprogettare con i docenti delle scuole secondarie di primo grado attività formative al fine di realizzare una prima forma di curriculum verticale (prime sperimentazioni del Liceo Musicale e Coreutico); potenziare l'organizzazione di attività di orientamento destinate ai genitori delle scuole secondarie di primo grado; facilitare la conoscenza di sé da parte degli studenti delle scuole secondarie di primo grado (aree di forza, aree di criticità, attitudini) per costruire in modo consapevole il proprio progetto formativo e, in futuro, professionale Risultati attesi: miglioramento della conoscenza della scuola da parte dei cittadini a livello urbano ed extraurbano; aumento della partecipazione agli eventi di orientamento in entrata da parte degli studenti, docenti e genitori; aumento delle iscrizioni motivate e "consapevoli" al Polo Umanistico da parte degli studenti



Attività prevista nel percorso: InterProgetti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori Cittadinanza
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Responsabile identificato da: DS; Commissione Orientamento; Referenti di Liceo; Referente PCTO; coordinatori di classe
Risultati attesi	Organizzare e realizzare progetti interdisciplinari tra indirizzi liceali diversi. miglioramento delle relazioni interpersonali all'interno dell'istituto; responsabilizzazione degli studenti per la realizzazione di attività pratiche (compiti di realtà) e con obiettivi concreti; riattivazione di dinamiche interpersonali a livello profondo; abbattimento delle problematiche connesse con il disagio, il ritiro sociale e la mancanza di autostima.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- 1) Intensificare i rapporti scuola-famiglia al fine di monitorare più dettagliatamente i percorsi di studio degli allievi ed intervenire prontamente nel caso di problematiche, nell'ottica del successo formativo, della valorizzazione delle eccellenze e della prevenzione alla dispersione scolastica (vedi PNRR)
- 2) Intensificare i rapporti con i docenti delle scuole Secondarie di I grado, al fine di un orientamento efficace e preventivo, nell'ottica del successo formativo, della valorizzazione delle eccellenze e della prevenzione alla dispersione scolastica (vedi PNRR)
- 3) Intensificare i rapporti tra studenti e docenti dei diversi indirizzi, al fine di una progettazione inter e multidisciplinare e nell'ottica del consolidamento del POLO UMANISTICO (vedi Notte dei Licei)

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Costituzione di un modello organizzativo interno funzionale ed efficace

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Consolidare il Polo umanistico che progetti momenti di apprendimento non formale, attraverso eventi culturali aperti al territorio con coinvolgimento delle famiglie (es. Notte dei Licei); messa a sistema di una didattica laboratoriale, a classi aperte, con eventuali rimodulazioni orarie per



agevolare la realizzazione di un curriculum verticale; definire il Curriculum di Istituto

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

(PNRR) Implementazione e adeguamento spazi esistenti e progettazione di nuovi spazi e ambienti di apprendimento funzionali ai diversi saperi e linguaggi (Orchestra e coro d'istituto, Compagnia di danza d'istituto, didattica laboratoriale STEAM e Informatica Umanistica)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Questa sezione sarà compilata una volta reso disponibile il collegamento con la piattaforma specifica PNRR



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico, per sua stessa vocazione, offre una formazione ampia ed articolata, fondata sul sapere umanistico storicamente alla base della nostra cultura. Il Liceo Classico del nostro istituto vanta una lunga tradizione nella formazione di generazioni di studenti la cui preparazione ha consentito di inserirsi in tutti i campi della cultura e del sapere.

Nei lunghi decenni di storia dell'istituto, il Liceo Classico ha raccolto le sfide del cambiamento dei tempi ed è riuscito ad adeguarsi alle nuove competenze richieste dalla contemporaneità mantenendo la sua specificità formativa basata sulla cultura classica.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO

- favorire una formazione umanistica basata sullo studio della letteratura, della storia e della filosofia tesa alla conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, sotto un profilo simbolico, antropologico e comparativo;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche nei loro aspetti morfo-sintattici per padroneggiare l'italiano nelle sue diverse possibilità comunicative;
- utilizzare criticamente le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico nelle loro reciproche relazioni per affrontare e risolvere problemi nuovi ed elaborare una visione critica della realtà;
- consentire lo sviluppo di capacità di analisi e di interpretazione testuale, di elaborazione e verifica dei dati, di autocorrezione, elementi metodologici fondanti in ogni ambito della conoscenza e della ricerca.

LE COMPETENZE IN USCITA



Al termine del loro percorso di studi liceali gli studenti avranno sviluppato una piena padronanza delle competenze di cittadinanza con l'acquisizione di indipendenza critica e capacità di giudizio.

Le competenze acquisite consentiranno loro di affrontare con ottimi risultati, oltre alle facoltà umanistiche, corsi universitari di tipo giuridico-politico, scientifico, tecnico, medico-sanitario, economico-statistico.

Gli studenti in uscita dal Liceo Classico dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti;
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come strumento di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e per la traduzione dei testi greci e latini;
- aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi;
- saper riflettere criticamente e comunicare con padronanza sulle forme del sapere e sulle loro reciproche relazioni.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Da anni il nostro Liceo Classico ha ampliato la propria offerta formativa grazie all'attivazione di due curvature, una dedicata all'Archeologia e all'Antropologia del mondo antico, l'altra alla Comunicazione.

Le lezioni, di tipo prevalentemente laboratoriale, si avvalgono della collaborazione di docenti universitari ed esperti.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e



sviluppare conoscenze e abilità e a maturare competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi e socio-culturali. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il Liceo delle Scienze Umane del nostro istituto raccoglie l'eredità dello storico Istituto Magistrale livornese e vanta, perciò, una lunga tradizione nella formazione di generazioni di studenti; negli anni più recenti, il Liceo delle Scienze Umane ha raccolto le sfide del cambiamento dei tempi ed è riuscito ad adeguarsi alle nuove esigenze formative e a promuovere l'acquisizione delle competenze richieste dalla contemporaneità mantenendo la sua specificità formativa basata sulla cultura umanistica.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere nel "dialogo" con la filosofia, la storia, la letteratura italiana e latina, mette lo studente in grado di:

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza attiva;
- sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche sociali e storiche della contemporaneità postmoderna;
- consentire lo sviluppo di capacità di analisi e interpretazione testuale, di elaborazione critica e comprensione della complessità, di autocorrezione, elementi metodologici fondanti, spendibili in ogni ambito della conoscenza e della ricerca.

LE COMPETENZE IN USCITA

Nel corso del quinquennio, il Liceo delle Scienze Umane permette di studiare in modo approfondito la psicologia e la pedagogia, dal primo biennio, e fornisce una significativa conoscenza della sociologia e dell'antropologia culturale, a partire dal secondo biennio. Offre una solida formazione classica e umanistica mediante lo studio della



filosofia e del latino. Infine, propone lo studio delle scienze naturali nell'intero quinquennio, facilitando così l'accesso ai corsi universitari dell'area medico-sanitaria. Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare ai Corsi di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, in Psicologia e Sociologia, ai corsi di laurea triennali, di primo livello, nell'ambito dei servizi sociali, dell'educazione professionale e anche delle professioni sanitarie. Le professioni che operano nel campo delle relazioni umane costituiscono, pertanto, il naturale sbocco di una formazione che fa dello studio della relazione "di aiuto" il proprio centro nevralgico (cfr. C. Rogers, *La terapia centrata-sul-cliente*, Firenze, Martinelli, 1970, pp. 85-86).

Gli studenti, inoltre, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i sopracitati risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Da anni il Liceo delle Scienze Umane del nostro istituto ha ampliato la propria offerta formativa grazie all'attivazione di varie forme di collaborazione con enti, strutture, associazioni culturali e del Terzo Settore del territorio (Comune di Livorno, Università degli Studi di Pisa, istituti scolastici livornesi, A.I.P.D., O.A.M.I., Fondazione Caritas Livorno Onlus, Fondazione Livorno "Arte e cultura", A.G.E.D.O.).

Le attività progettuali, finalizzate all'acquisizione di Competenze trasversali e per l'Orientamento, si svolgono in orario curricolare ed extra-curricolare e si avvalgono della collaborazione di docenti universitari, professionisti dei diversi settori, volontari ed esperti.

Il tema dell'alternanza tra scuola e lavoro, disciplinato dalla legge 107/2015 e strettamente collegato alle recenti



disposizioni relative all'Esame di Stato, è una metodologia didattica centrale nella programmazione modulare del liceo delle Scienze Umane: il lavoro sul campo mostra la sua duplice valenza sia come acquisizione di competenze, spendibili in un mercato del lavoro in continua trasformazione, sia come occasione di orientamento e ri-orientamento. Tutto questo in previsione di un futuro lavorativo che vedrà gli studenti protagonisti di attività professionali, ad oggi, neppure ipotizzabili.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Nel Liceo Economico Sociale gli studenti trovano un corso di studi di respiro europeo che, grazie allo studio di due lingue comunitarie e alle competenze acquisite nell'ambito delle scienze giuridiche, economiche e sociali, amplia gli orizzonti della loro preparazione adeguandola alle esigenze del nostro tempo.

In particolare, la frequenza di questo liceo consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali – dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere – attraverso il concorso di più materie di studio, tutte interessanti per uno studente di oggi, ma tanto più significative perché chiamate a collaborare tra loro.

Nel LES, le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni, consentono di capire la complessità del presente, a partire da un'approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni, e per proiettarsi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro.

In questo liceo si studiano due lingue straniere, le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LES

- comprendere approfonditamente la realtà, grazie agli strumenti culturali e metodologici forniti allo studente



dal percorso liceale;

- analizzare con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, situazioni, fenomeni e problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro;
- acquisire dimestichezza nello studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali;
- maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi;
- acquisire la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

LE COMPETENZE IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia



in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

L'impianto liceale dell'indirizzo consente la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie, in Italia e all'estero, in particolare: Scienze economiche, Giurisprudenza, Lingue Straniere, Sociologia, Scienze politiche, Giornalismo, Marketing e comunicazione, Scienze del Turismo, Scuola per mediatori linguistici ed interpreti.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito dei P.C.T.O. gli studenti frequenteranno corsi teorico/pratici su tematiche giuridiche, economiche e sociologiche volti a favorire una solida formazione. L'esplorazione delle realtà produttive e professionali presenti sul territorio consentirà ai giovani studenti di entrare seriamente in contatto con possibili future opportunità lavorative.

LICEO MUSICALE

Il Liceo Musicale è presente nell'Istituto dall' a.s. 2011/12. L'accesso alla sezione musicale prevede il superamento di una prova orientata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali di base. Le lezioni si svolgono prevalentemente all'interno del plesso di Via Maggi. La scuola è attrezzata con un Laboratorio informatico-musicale dedicato alle lezioni di Tecnologie Musicali e Teoria, Analisi e Composizione con postazioni in grado di accogliere un'intera classe; un Laboratorio mobile dotato di PC, sempre per una intera classe, con programmi di scrittura musicale e di music training, per supportare le lezioni teoriche e pratiche ed un Laboratorio mobile di registrazione di supporto alle attività specifiche musicali. Inoltre sono presenti numerosi strumenti in dotazione relativi ai diversi insegnamenti che comprendono attualmente: canto, chitarra, arpa, percussioni, pianoforte, violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, corno, tromba clarinetto e sassofono e si sono negli anni progressivamente implementate. Il piano di studi del liceo si articola in un primo biennio, un secondo biennio e un monoennio finale e prevede materie specifiche teoriche: Tecnologie Musicali, Teoria Analisi e Composizione, Storia della Musica e pratiche: Strumento principale e secondario, Musica d'insieme (Coro, Archi, Fiati, Musica da camera) nonché una



valida preparazione umanistica e scientifica, a fianco del percorso più squisitamente tecnico-musicale, offrendo così solide basi per una preparazione completa e l'acquisizione di un metodo di studio/lavoro corretto, critico, integrato e creativo.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO MUSICALE

- favorire l'apprendimento tecnico-pratico della musica, d'arte, classica, moderna e contemporanea e lo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura ed esplorare e praticare repertori anche di altri generi come il jazz, o la musica extra-colta, nell'ottica di uno sviluppo armonico e integrato della preparazione artistico-musicale personale;
- acquisire la padronanza dei linguaggi musicali negli aspetti della composizione, analisi, esecuzione ed interpretazione inquadrati nella necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica;
- integrare nella preparazione musicale quanto appreso dalle materie artistiche, storiche, umanistiche, scientifiche, teorico-analitiche e nei laboratori specifici (Strumento, Coro, musica d'Insieme, musica da camera, composizione, elaborazione informatica) in funzione di uno sviluppo del gesto-sonoro del musicista/interprete o creativo del compositore come sintesi di conoscenze trasversali che si integrano in un sapere e saper fare critico e consapevole.

LE COMPETENZE IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- saper eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- saper eseguire le proprie parti all'interno di gruppi vocali e/o strumentali interagendo attivamente con il gruppo ai fini di una adeguata esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico-digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta;



- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti e stili musicali;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale;
- conoscere il profilo storico della musica, delle sue interazioni con le altre arti e con gli ambienti culturali di riferimento, utilizzando adeguati strumenti critici e analitici per riuscire ad esprimere le composizioni eseguite in modo conforme al loro stile ma anche con originalità, sempre nel rispetto del testo e del contesto;
- saper cogliere i valori estetici delle composizioni musicali di vari generi ed epoche;
- saper lavorare in gruppo favorendo l'integrazione delle diverse capacità, sensibilità e competenze di ciascuno e perseguendo la meta di un lavoro creativo ma anche critico e corretto, nel reciproco rispetto e con la massima collaborazione, per ottenere un prodotto musicale che trova nell'esecuzione e interpretazione finale dei brani affrontati la sintesi di un percorso di studio, crescita e sviluppo creativo delle capacità professionali ed umane di ogni componente dell'ensemble.

Le competenze acquisite consentiranno loro di accedere a:

- tutti i corsi di laurea universitari; in particolare quelli con indirizzi come Discipline Arte-Musica-Spettacolo, Cinema-Musica-Teatro, Scienze della Comunicazione;
- gli Istituti di Alta Formazione Artistica Musicale (ex Conservatori di Musica);
- percorsi di formazione professionale nell'ambito musicale (Musico-Terapeuta, Corista, Tecnico del suono, costruttore/riparatore di strumenti, ad esempio).

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività di PCTO:

- Collaborazioni con scuole e istituzioni del territorio per l'orientamento in entrata ed in uscita (progetto "Onde connesse", lezioni "peer to peer", progettazione e realizzazione di saggi e concerti anche in rete).
- Collaborazioni con Enti, Teatri, Concorsi musicali, Studi di registrazione, per la osservazione/partecipazione a manifestazioni, produzioni, concerti, eventi relativi all'ambito professionale musicale.
- Progettazione e realizzazione di eventi musicali sia all'interno che all'esterno del Liceo attraverso la



partecipazione a progetti anche in rete e/o coproduzioni.

L'adozione della Lezione di 50 minuti ed il conseguente utilizzo del monte ore residuo relativo ha permesso un' articolazione didattica più flessibile, trasversale, inclusiva che ha avuto come risultato la possibilità di aumentare l'Offerta Formativa con Laboratori specifici, produzioni, progetti, lezioni a classi aperte e percorsi individualizzati che hanno salvaguardato e implementato il normale curriculum di studio favorendo una maggiore integrazione tra i diversi saperi e la sperimentazione di percorsi didattici trasversali e realmente pluridisciplinari.

PARTECIPAZIONE A RETI E PROGETTI REGIONALI USR-MIUR

- Scuola Polo regionale per l'implementazione di laboratori territoriali e di progettualità per lo sviluppo dell'area musicale, coreutica e teatrale, relativa ai temi della creatività di cui all'articolo 3 lettera a) del Decreto Legislativo n. 60 del 2017;
- Scuola Polo regionale per il *Progetto regionale Toscana Musica* USR TOSCANA;
- RRFT *Rete regionale ed interregionale Flauti Toscana*;
- CORNI IN RETE (Niccolini-Palli Livorno- Sms Mazzini Livorno- Liceo Passaglia Lucca);
- PROGETTO SCUOLA ESTATE 2021: *Insieme SI FA#Musica!*

PROGETTI E ALTRE ATTIVITA' CARATTERISTICHE

- Piano Triennale delle Arti:
 - Bando delle Arti 2017 progetto curato dalla RRFT *"Il volo di Lorenzo"* -
 - Bando delle Arti 2018 Progetto curato dal Dipartimento di discipline musicali
 - Bando delle Arti 2019 progetto curato dalla RRFT *"Il Carosello della RRFT"* -
- *Bando SIAE Per chi crea 2019-20* progetto *"Dal Pentagono a Pentagramma"*
 - *Dido and Aeneas- Progetto Memoria*
- Progetto di orientamento in entrata *"Onde connesse"* (in rete con gli istituti secondari di primo grado di



Livorno e Provincia e Terzo settore);

- Progetti svolti in collaborazione con la Fondazione *Teatro Goldoni* di Livorno:
 - Progetto Memoria 2017; Coproduzione Opera *Brundibar* 2018; Rassegna Open 2019 *Progetto Kubrik; Mascagni Educational 2020-21*
- Progetti di Istituto: Coro d'Istituto; G.G. *Cambini: un livornese a Parigi (Dipartimento musicale); Livorno in musica: La città ideale*
- Incontri con musicisti, liutai, operatori in ambito musicale;
- Saggi di fine anno e manifestazioni musicali, collaborazione con il Liceo Coreutico.

LICEO COREUTICO

Il Liceo Coreutico del nostro istituto nasce nel 2012 e l'accesso è subordinato al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche attitudini e competenze di base coreutiche (danza classica e contemporanea). Le lezioni si svolgono in due sale di danza, una delle quali è all'interno del plesso di Via Maggi, l'altra in via Rossi, entrambe dotate di un pianoforte e di un impianto audio. Il piano di studi del liceo si articola in un primo biennio, un secondo biennio e in un quinto anno finale che prevede l'opzione fra i due indirizzi di danza classica e danza contemporanea. L'accesso ai due diversi indirizzi avviene attraverso un esame con il quale si evidenziano le attitudini dei singoli allievi, al fine di indirizzarli a proseguire gli studi nella disciplina artistica più consona.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO COREUTICO

- favorire l'apprendimento tecnico-pratico della danza classica e contemporanea e lo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura;
- acquisire la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e



tecnica;

- strutturare sul piano teorico quanto appreso nelle materie artistiche, nelle classi di tecnica e nei laboratori.

LE COMPETENZE IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche;
- conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Le competenze acquisite consentiranno loro di accedere a:

- tutti i corsi di laurea universitari;
- gli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica: DAMS di Bologna e Accademia di Danza di Roma;
- percorsi formativi professionali nell'ambito della danza in Italia e all'estero;
- percorsi alternativi di formazione professionale nell'ambito del benessere (istruttori di Pilates, Gyrotonic, Gyrokinesis, Yoga, Danza Terapia);
- ambiti creativi legati al mondo della danza: fotografia, storia e scenografia teatrale.



L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività di PCTO:

Gyrotonic e GyroKinesis

Danzaterapia

Collaborazione con l'Associazione Armunia di Castiglioncello; grazie a quest'ultima collaborazione, i ragazzi hanno la possibilità di confrontarsi con i maggiori esponenti della danza contemporanea nel panorama internazionale.

Progetti ed altre attività caratteristiche:

- Progetto Erasmus con la scuola Codarts di Rotterdam (Università internazionale che offre formazione artistica professionale in campo artistico);
- Incontro-Conferenza con la Danzatrice Luciana Savignano;
- Manifestazioni in collaborazione con il Liceo Musicale;
- Progetto Saggio di fine anno.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISIS NICCOLINI PALLI

LIPC007014

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISIS NICCOLINI PALLI

LIPM007018

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo



attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in

allestimenti di spettacoli;

- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite

alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,

la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica

classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale

con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale. del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica 2 Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e



in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifico linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,

utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea

- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i

principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo,

energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Approfondimento

Il Liceo Classico presenta n. 2 curvature:

Archeologia del Mondo Antico

Comunicazione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: ISIS NICCOLINI PALLI LIPC007014 CLASSICO

QO CLASSICO-2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISIS NICCOLINI PALLI LIPM007018 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA - DANZA CLASSICA A.S. 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	6	6	6
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISIS NICCOLINI PALLI LIPM007018 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

MUSICALE E COREUTICO-SEZ. COREUTICA-DANZA CONTEMPORANEA A.S. 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	4	4	4
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISIS NICCOLINI PALLI LIPM007018
MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

MUSICALE E COREUTICO-SEZ. MUSICALE A.S. 2022/2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISIS NICCOLINI PALLI LIPM007018 SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

SCIENZE UMANE-OPZ. ECONOMICO SOCIALE A.S. 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISIS NICCOLINI PALLI LIPM007018 SCIENZE UMANE

SCIENZE UMANE A.S. 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
-------------------------	---	---	---	---	---

SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
---------------	---	---	---	---	---

INGLESE	3	3	3	3	3
---------	---	---	---	---	---

STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	3	3	2	2	2
------------	---	---	---	---	---

FISICA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
--	---	---	---	---	---

STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
------------------	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Monte ore previsto per anno di corso è di 33 ore; i docenti dei Consigli di Classe concordano lo svolgimento di parti del curricolo per un monte ore proporzionale all'orario curricolare del singolo docente, anche in funzione della permeabilità con la programmazione didattica e tenendo presenti eventuali progettualità dei CdC.



Curricolo di Istituto

IS NICCOLINI-PALLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I diversi Dipartimenti fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Licei (2012).

Si prevede l'integrazione formale di una serie di documenti già disponibili e in uso, al fine della redazione di un Curricolo di Istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo di Educazione Civica**

Si impegna a fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari.

In questo modo l'Educazione Civica è di fatto cuore e motore del nostro PTOF, delle scelte strategiche che lo animano e dei suoi obiettivi nel Piano di Miglioramento del nostro Istituto.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi del Biennio

- 1) Conoscere l'organizzazione Costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 2) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano



- Laboratorio coreutico
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia della danza
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria e pratica musicale per la danza
- Teoria, analisi e composizione

○ **Obiettivi del Triennio**

1) Partecipare al dibattito culturale.

2)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

3) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

4) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica
- Tecniche della danza
- Tecnologie musicali
- Teoria e pratica musicale per la danza



- Teoria, analisi e composizione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Stage e esperienze in contesti organizzativi e professionali (Liceo delle Scienze Umane)

Per il **Liceo delle Scienze Umane** i percorsi PCTO rappresentano un'occasione irrinunciabile per attuare modalità di apprendimento flessibili e preziose sotto il profilo culturale ed educativo, in grado di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e di favorire l'orientamento di studenti e studentesse, al fine di valorizzarne vocazioni e interessi personali; le diverse progettualità possono essere inoltre occasione per realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il territorio.

A studenti e studentesse viene, pertanto, data l'opportunità, prima del termine del loro ciclo di studi, di sviluppare alcune esperienze "professionali", a fini conoscitivi e di orientamento, aventi le seguenti finalità:

- Acquisire nuove conoscenze, procedure, linguaggi
- Migliorare le capacità relazionali, il senso di responsabilità, l'autonomia
- Apprendere metodologie e/o processi di lavoro specifici
- Verificare i propri interessi, attitudini, conoscenze, e promuovere scelte professionali e di studi consapevoli
- Rafforzare la motivazione allo studio
- Diffondere norme di comportamento, valori e organizzazione di alcuni ambienti lavorativi
- Sviluppare integrazione tra l'istituzione scuola, il mondo del lavoro e il territorio

Nel corso del prossimo triennio, verranno confermate le collaborazioni avviate, negli scorsi anni scolastici, con alcune R.S.A. cittadine, con i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia



comunalì, con l'U.O. di Psichiatria, il Centro A.I.P.D. e il Centro O.A.M.I..

R.S.A. cittadine: Realizzare interventi di sensibilizzazione sui problemi della terza età con il coinvolgimento attivo degli studenti in strutture e contesti rivolti alla terza età.

Servizi educativi e Scuole Primarie: Approfondimento teorico sul processo di sviluppo nella fascia di età 0-5 anni e 6-10 anni - Rielaborazione di proprie esperienze infantili - Analisi rapporto genitori / figli: stili educativi, tipologie di famiglia, ruolo del padre e della madre - Esperienza nella scuola dell'infanzia - Conoscenza delle caratteristiche della struttura organizzativa e del funzionamento dei nidi e della scuola dell'infanzia e del ruolo dell'educatore. Imparare a predisporre attività ed interventi nell'ambito di questi servizi.

U.O. di Psichiatria, il Centro A.I.P.D. e il Centro O.A.M.I.: Prevenzione della discriminazione di persone con disagio mentale e con disabilità, anche grave, attraverso l'esperienza diretta all'interno di un servizio. Studenti e studentesse, durante l'esperienza, osservano ed interagiscono con gli operatori delle strutture. In gioco non è solamente la trasmissione di informazioni, nozioni e consigli da parte dell'operatore, ma prende forma un'esperienza umana profonda e coinvolgente. Ciò favorisce un approccio di base con un ambiente di lavoro basato sul "farsi carico" ed una presa di coscienza e di consapevolezza per affrontare con sicurezza le scelte sul proprio futuro formativo universitario o di lavoro, attraverso l'esperienza delle modalità di intervento e di relazione tipiche della professione d'aiuto.

Si proseguirà, altresì, nel percorso di arricchimento e diversificazione dell'offerta relativa ai progetti di PCTO, in modo tale da rispondere alle esigenze e ai bisogni formativi di studenti e studentesse. Proseguiranno o si intensificheranno le seguenti collaborazioni:

- con l'**Ufficio Sistemi Bibliotecari del Comune di Livorno**, i **Musei civici** e il **Museo di Storia Naturale** per un'apertura in direzione dei beni culturali, museali e d'archivio, fedele alla vocazione formativa umanistica dell'indirizzo;
- con enti e associazioni del Terzo Settore come **Oxfam**, **Cooperativa Sociale BrikkeBrakke**, **Fondazione Caritas**, **SVS**, **Misericordia** e **AVIS** per avvicinare ragazzi e



ragazze a professioni e ambienti di lavoro che rappresentano sbocchi professionali di indirizzi universitari da loro scelti e al fine di promuovere una cultura della cittadinanza attiva e democratica;

- in rete e/o in partenariato con istituti scolastici e Dipartimenti universitari, per realizzare progetti condivisi e promuovere la realizzazione di un curriculum verticale (vedi Progetto **“Senza Rischio”**, **Rete dei Licei delle Scienze Umane**, Progetto sul **disagio “Rotary Mascagni”**)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti per la valutazione sono:

Compilazione da parte del tutor esterno della scheda relativa alla certificazione delle competenze; compilazione da parte degli studenti di una relazione finale, proposta dalla Commissione e corretta dai docenti del CdC sulla base di una griglia di valutazione proposta ancora dalla Commissione; questionario di autovalutazione compilato da ogni singolo studente; ogni altro strumento di valutazione (relazioni, sintesi multimediali) scelto e adottato dal singolo insegnante al fine di una efficace restituzione del lavoro svolto.

Il materiale prodotto costituisce l'elemento su cui il CdC procede, al termine del triennio, alla certificazione delle competenze e alla redazione del Curriculum dello Studente.

● Progetti interni e formazione (Liceo delle Scienze)



Umane)

Tenuto conto della dimensione orientativa e formativa dei percorsi PCTO e che le competenze trasversali rappresentano il loro traguardo formativo, molti sono i progetti interni e le attività di formazione che contribuiscono a realizzare il Curriculum dello Studente in relazione ai Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento; in particolare:

- Le attività di **Orientamento** in entrata e in uscita;
- Il progetto PCTO di **ecologia integrata** e **sostenibilità ambientale** (eventuale soggiorno in Capraia);
- Partecipazione a seminari, lezioni aperte, eventi (ad es. "**I dialoghi sulla realtà**", il convegno su "**Le politiche sociali in Italia**" o l'evento presso il **Centro Donna**);
- Progetti di disseminazione e sensibilizzazione da parte di **Caritas, AVIS**;
- Il progetto "**Emergency: Educazione alla pace**";
- Il progetto "**Migrazioni e diritti**"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti per la valutazione sono:

Compilazione da parte del tutor esterno della scheda relativa alla certificazione delle competenze; compilazione da parte degli studenti di una relazione finale, proposta dalla Commissione e corretta dai docenti del CdC sulla base di una griglia di valutazione proposta ancora dalla Commissione; questionario di autovalutazione compilato da ogni singolo



studente; ogni altro strumento di valutazione (relazioni, sintesi multimediali) scelto e adottato dal singolo insegnante al fine di una efficace restituzione del lavoro svolto.

Il materiale prodotto costituisce l'elemento su cui il CdC procede, al termine del triennio, alla certificazione delle competenze e alla redazione del Curriculum dello Studente.

● "L'ascolto del corpo" (Liceo Coreutico)

Gyrokinesis

Il progetto, rivolto alle classi III e IV del Liceo Coreutico, ha come obiettivo quello di far scoprire uno dei più moderni sistemi di allenamento e le metodologie per sviluppare le potenzialità fisiche dei danzatori e di chiunque intenda il benessere come connubio tra corpo e spirito. Gli allievi avranno modo di svolgere lezioni di gyrokinesis (corpo libero) in gruppo, questa volta con l'utilizzo della musica, creando delle vere e proprie coreografie. Negli incontri successivi potranno vedere in funzione sugli altri e provarle poi su di loro, le attrezzature progettate per eseguire esercizi specifici. Il progetto si articolerà in incontri frontali con i vari Istruttori, che al termine di ogni lezione dedicheranno agli allievi del tempo per descrivere e commentare il lavoro svolto in sala.

Danzaterapia

Il progetto è rivolto alle classi IV e V del Liceo Coreutico e ha come scopo quello di far avvicinare gli alunni a una nuova visione del movimento libera da condizionamenti e schemi. L'esperienza consente inoltre di conoscere la capacità di questa "tecnica" di creare benessere attraverso la manifestazione delle emozioni e le sue potenzialità terapeutiche. L'esperienza potrà inoltre essere un ottimo orientamento in uscita che potrebbe avvicinare al mondo della danzaterapia, pensandolo non solo come pratica per se stessi ma anche come possibile sbocco lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti per la valutazione sono:

Compilazione da parte del tutor esterno della scheda relativa alla certificazione delle competenze; compilazione da parte degli studenti di una relazione finale, proposta dalla Commissione e corretta dai docenti del CdC sulla base di una griglia di valutazione proposta ancora dalla Commissione; questionario di autovalutazione compilato da ogni singolo studente; ogni altro strumento di valutazione (relazioni, sintesi multimediali) scelto e adottato dal singolo insegnante al fine di una efficace restituzione del lavoro svolto.

Il materiale prodotto costituisce l'elemento su cui il CdC procede, al termine del triennio, alla certificazione delle competenze e alla redazione del Curriculum dello Studente.

● "Andare in scena" (Liceo Coreutico)

Didattica e coreografia

Il progetto "didattica e coreografia" è rivolto alle classi IV e V del Liceo Coreutico. Legato alla coreografia della danza contemporanea e ai numerosi stili che si nascondono dietro ogni creazione, avrà lo scopo di far conoscere alla classe le varie correnti coreografiche, le terminologie e le tecniche legate ad esse. A partire dalla lezione, fino ad arrivare alla coreografia, la danza è strutturata sulla base di una serie di sequenze logiche che gli allievi dovranno riconoscere, per poi arricchire il loro bagaglio culturale da utilizzare in soluzioni creative. Questo scambio potrà avvenire negli spazi della scuola o presso la sede dell'Associazione Armunia di Castiglioncello, un luogo di ricerca, di produzione, di condivisione e di intrecci culturali. Grazie alle residenze artistiche le allieve incontreranno i vari coreografi di danza contemporanea, con il proprio gruppo di lavoro (compagnia) e parteciperanno attivamente a laboratori e feedback finali con la possibilità di un dibattito con i vari artisti ospiti, nel rispetto delle loro necessità artistiche e produttive. Saranno a stretto contatto con i professionisti della danza condividendo con quest'ultimi lo spazio di lavoro.

Festival Racconti di Altre Danze



Dal 2022 il Liceo Coreutico collabora con il Festival Racconti di Altre Danze, festival di chiara matrice contemporanea, dedicato alle realtà artistiche sia residenti nel territorio livornese, sia inserite nell'ambito della danza contemporanea d'autore nazionale e internazionale.

Il progetto è rivolto alla classe V del Liceo Coreutico e prevede una serie di incontri, sia teorici che pratici, con danzatori, coreografi e organizzatori del festival, nell'ottica di fornire ai ragazzi una visione globale dell'organizzazione di un festival e un confronto con la danza d'autore, sperimentale e di ricerca.

Progetto Saggio

Il progetto è destinato a tutte le classi del liceo coreutico e propone di applicare gli studi tecnico-metodologici a legazioni artistiche, con il fine di generare un buon coinvolgimento espressivo, musicale, artistico e attivare negli allievi la concentrazione necessaria a sostenere lo spazio scenico e il confronto con il pubblico. Il progetto si attua nei mesi di aprile-maggio-giugno.

Teatro all'opera - Percorso dentro la produzione di un'opera lirica in teatro

Il progetto prevede di seguire tutte le fasi di allestimento dell'opera "Le maschere" di P. Mascagni presso la Fondazione teatro Goldoni di Livorno. Gli studenti si confronteranno da un lato coi vari dipartimenti operanti all'interno della struttura organizzativa del teatro - dall'amministrazione alla comunicazione, dai servizi tecnici al palcoscenico - attraverso incontri mirati coi singoli referenti, dall'altro saranno coinvolti nelle prove di preparazione e finalizzazione dello spettacolo conoscendone i protagonisti tecnico-artistici: direzione, cast, orchestra, coro, sartoria trucco, illuminotecnica, scenotecnica etc.

Danzare per la città

Il progetto è rivolto alle classi III IV e V del Liceo Musicale e Coreutico.

Progetto di riappropriazione di spazi e luoghi interni ed esterni attraverso un'indagine sulle tracce che la pandemia ha lasciato dentro ognuno di noi, facendo emergere ansie e paure ma anche voglia di rinascita, scoperta e valorizzazione di energie compresse. Ad una prima fase di ricerca e di espressione seguirà la progettazione di un'attività che attraverso i gesti coreutico e sonoro integrati porterà alla costruzione di un percorso performativo che partendo dalla riconquista degli spazi scolastici si aprirà alla esplorazione e alla valorizzazione espressiva di alcuni luoghi, chiusi e aperti, della città. Il nucleo dell'azione è incentrato sul Liceo Coreutico/Musicale ma le strategie adottate



permetteranno di coinvolgere nel progetto anche gli altri indirizzi liceali dell'Istituto. Finanziamento: bando "La scuola per tutti 22/23" fondazione CRL.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti per la valutazione sono:

Compilazione da parte del tutor esterno della scheda relativa alla certificazione delle competenze; compilazione da parte degli studenti di una relazione finale, proposta dalla Commissione e corretta dai docenti del CdC sulla base di una griglia di valutazione proposta ancora dalla Commissione; questionario di autovalutazione compilato da ogni singolo studente; ogni altro strumento di valutazione (relazioni, sintesi multimediali) scelto e adottato dal singolo insegnante al fine di una efficace restituzione del lavoro svolto.

Il materiale prodotto costituisce l'elemento su cui il CdC procede, al termine del triennio, alla certificazione delle competenze e alla redazione del Curriculum dello Studente.

● "Progetto Asso" BLSA

Corso di formazione per l'uso del defibrillatore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti per la valutazione sono:

Compilazione da parte del tutor esterno della scheda relativa alla certificazione delle competenze; compilazione da parte degli studenti di una relazione finale, proposta dalla Commissione e corretta dai docenti del CdC sulla base di una griglia di valutazione proposta ancora dalla Commissione; questionario di autovalutazione compilato da ogni singolo studente; ogni altro strumento di valutazione (relazioni, sintesi multimediali) scelto e adottato dal singolo insegnante al fine di una efficace restituzione del lavoro svolto.

Il materiale prodotto costituisce l'elemento su cui il CdC procede, al termine del triennio, alla certificazione delle competenze e alla redazione del Curriculum dello Studente.

● Competenze informatiche

Breve corso di formazione per l'acquisizione di competenze informatiche, certificabili in linea con quanto disposto dal quadro europeo delle 8 competenze chiave



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- docenti dell'Istituto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti per la valutazione sono:

Compilazione da parte del tutor esterno della scheda relativa alla certificazione delle competenze; compilazione da parte degli studenti di una relazione finale, proposta dalla Commissione e corretta dai docenti del CdC sulla base di una griglia di valutazione proposta ancora dalla Commissione; questionario di autovalutazione compilato da ogni singolo studente; ogni altro strumento di valutazione (relazioni, sintesi multimediali) scelto e adottato dal singolo insegnante al fine di una efficace restituzione del lavoro svolto.

Il materiale prodotto costituisce l'elemento su cui il CdC procede, al termine del triennio, alla certificazione delle competenze e alla redazione del Curriculum dello Studente.

● "Teatro all'opera" (Liceo Musicale)



Percorso dentro la produzione di un'opera lirica in teatro

PCTO: con fondazione Teatro Goldoni

Il progetto prevede di seguire tutte le fasi di allestimento dell'opera "Le maschere" di P. Mascagni presso la Fondazione teatro Goldoni di Livorno. Gli studenti si confronteranno da un lato coi vari dipartimenti operanti all'interno della struttura organizzativa del teatro - dall'amministrazione alla comunicazione, dai servizi tecnici al palcoscenico - attraverso incontri mirati coi singoli referenti, dall'altro saranno coinvolti nelle prove di preparazione e finalizzazione dello spettacolo conoscendone i protagonisti tecnico-artistici: direzione, cast, orchestra, coro, sartoria trucco, illuminazione - tecnica, sceno - tecnica etc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti per la valutazione sono:

Compilazione da parte del tutor esterno della scheda relativa alla certificazione delle competenze; compilazione da parte degli studenti di una relazione finale, proposta dalla Commissione e corretta dai docenti del CdC sulla base di una griglia di valutazione proposta ancora dalla Commissione; questionario di autovalutazione compilato da ogni singolo studente; ogni altro strumento di valutazione (relazioni, sintesi multimediali) scelto e adottato dal singolo insegnante al fine di una efficace restituzione del lavoro svolto.

Il materiale prodotto costituisce l'elemento su cui il CdC procede, al termine del triennio, alla certificazione delle competenze e alla redazione del Curriculum dello Studente.

● PCTO In studio di registrazione/Recording Session (Liceo)



Musicale)

Il progetto, rivolto agli studenti del triennio del Liceo musicale in seno alle attività di PCTO con caratterizzazione di indirizzo, prevede per gli studenti della Quinta classe del Liceo Musicale Niccolini Palli un'esperienza diretta con il mondo e le tecnologie dello Studio di Registrazione.

Dopo una preparazione a livello teorico (durante le lezioni di TEC) e pratico (nel laboratorio di tecnologie del nostro istituto), si ritiene di fondamentale importanza per la didattica e per la formazione che gli studenti abbiano un confronto con la realtà professionale della sala di registrazione e della produzione musicale. Da qui l'occasione per farli partecipare da protagonisti ad una sessione di recording e successivamente alla post produzione finalizzata alla creazione di un prodotto commercializzabile. La sede individuata per svolgere tale attività è il *Big Wave Recording Studio*, situato in Via della Padula 251 a Livorno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti per la valutazione sono:

Compilazione da parte del tutor esterno della scheda relativa alla certificazione delle competenze; compilazione da parte degli studenti di una relazione finale, proposta dalla Commissione e corretta dai docenti del CdC sulla base di una griglia di valutazione proposta ancora dalla Commissione; questionario di autovalutazione compilato da ogni singolo studente; ogni altro strumento di valutazione (relazioni, sintesi multimediali) scelto e adottato dal singolo insegnante al fine di una efficace restituzione del lavoro svolto.

Il materiale prodotto costituisce l'elemento su cui il CdC procede, al termine del triennio, alla



certificazione delle competenze e alla redazione del Curriculum dello Studente.

● "Fare cronaca" (Liceo Classico)

L'attività, proposta ai ragazzi delle classi del triennio del **Liceo Classico**, consiste nella collaborazione con alcune delle testate giornalistiche locali. Gli studenti hanno l'opportunità di fare esperienza diretta del lavoro di redazione e di essere in prima persona coinvolti nella produzione di uno o più articoli destinati alla pubblicazione, mettendo alla prova le loro competenze nell'ambito della comunicazione e del lavoro in team.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti per la valutazione sono:

Compilazione da parte del tutor esterno della scheda relativa alla certificazione delle competenze; compilazione da parte degli studenti di una relazione finale, proposta dalla Commissione e corretta dai docenti del CdC sulla base di una griglia di valutazione proposta ancora dalla Commissione; questionario di autovalutazione compilato da ogni singolo studente; ogni altro strumento di valutazione (relazioni, sintesi multimediali) scelto e adottato dal singolo insegnante al fine di una efficace restituzione del lavoro svolto.

Il materiale prodotto costituisce l'elemento su cui il CdC procede, al termine del triennio, alla certificazione delle competenze e alla redazione del Curriculum dello Studente.



● Inserimento nel mondo del lavoro (Liceo Economico-sociale)

- 1) Ufficio Contratti, Provveditorato ed Economato del Comune di Livorno: Inserimento in ambienti di lavoro del settore pubblico: potranno essere svolte attività relative, ad esempio, a pratiche relative al rilascio del patentino, alla procedura relativa alla PEC, alla spedizione di manifesti per mostre, alla procedura delle gare d'appalto, alla funzione di guida per classi in visita al Comune.
- 2) con studi di avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro, notai del territorio, per avvicinare i nostri ragazzi, che studiano diritto e economia politica per cinque anni, a tali professioni e ambienti di lavoro
- 3) con Fondazione Livorno, per tematiche riguardanti lo sviluppo di una cittadinanza consapevole
- 4) con l'Ufficio Archivio e protocollo del Comune di Livorno, al fine di familiarizzare con ambienti di lavoro del settore pubblico e per un'apertura in direzione dei beni d'archivio, fedele alla vocazione formativa umanistica del nostro istituto
- 5) con il dipartimento di giurisprudenza dell'università di Pisa, per un orientamento efficace
- 6) Camera Penale di Livorno per sviluppare tematiche afferenti la legalità e il processo penale
- 7) con la Caritas e l'AVIS, per un approccio al Terzo Settore
- 8) con la Banca d'Italia, per un orientamento alle professioni bancarie e finanziarie
- 9) Camera di Commercio di Livorno per formazione e visita di uffici attinenti allo studio del Diritto Commerciale, in particolare Registro delle Imprese

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Gli strumenti per la valutazione sono:

Compilazione da parte del tutor esterno della scheda relativa alla certificazione delle competenze; compilazione da parte degli studenti di una relazione finale, proposta dalla Commissione e corretta dai docenti del CdC sulla base di una griglia di valutazione proposta ancora dalla Commissione; questionario di autovalutazione compilato da ogni singolo studente; ogni altro strumento di valutazione (relazioni, sintesi multimediali) scelto e adottato dal singolo insegnante al fine di una efficace restituzione del lavoro svolto.

Il materiale prodotto costituisce l'elemento su cui il CdC procede, al termine del triennio, alla certificazione delle competenze e alla redazione del Curriculum dello Studente.

● Progettualità di orientamento, Stages (Liceo Economico-sociale)

1) SCUOLA E CULTURA: Descrizione: con la Cooperativa "Itinera" e l'Ufficio Sistemi Bibliotecari del Comune di Livorno, per un'apertura in direzione dei beni culturali e d'archivio, fedele alla vocazione formativa umanistica del nostro istituto

2) SCUOLA E GIORNALI: Descrizione: con testate giornalistiche (LivornoSera, QuiLivorno, Il Tirreno) per valorizzarne la formazione umanistica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Gli strumenti per la valutazione sono:

Compilazione da parte del tutor esterno della scheda relativa alla certificazione delle competenze; compilazione da parte degli studenti di una relazione finale, proposta dalla Commissione e corretta dai docenti del CdC sulla base di una griglia di valutazione proposta ancora dalla Commissione; questionario di autovalutazione compilato da ogni singolo studente; ogni altro strumento di valutazione (relazioni, sintesi multimediali) scelto e adottato dal singolo insegnante al fine di una efficace restituzione del lavoro svolto.

Il materiale prodotto costituisce l'elemento su cui il CdC procede, al termine del triennio, alla certificazione delle competenze e alla redazione del Curriculum dello Studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “ALL THE THINGS HERE ARE” (Liceo Musicale)

Progetto finanziato tramite partecipazione all'Avviso regionale prot. n. 885 del 2 settembre 2022 finalizzato all'attribuzione di risorse per l'ampliamento dell'offerta formativa dei Licei Musicali attraverso l'attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e di percorsi formativi dedicati ai nuovi linguaggi musicali. Il progetto, come il titolo sottintende, prende le mosse dall'idea di Accoglienza; accoglienza nella sua accezione più ampia, caratterizzata già in origine da un suo appeal offerto dalla definizione stessa, ovvero un luogo dove il fare musica insieme è vivo, reso disponibile, praticato nel suo valore e vissuto in un ambiente adeguato ad esso. Per chi già conosce il mondo del Jazz sa che il titolo che abbiamo scelto è un un gioco di parole che rimanda al famosissimo standard “All The Things You Are” di J. Kern e che rappresenta un modello ideale per l'apprendimento pratico della musica grazie alla chiarezza del progetto melodico, alla presenza di elementi che rimandano alla più efficace modularità stemperata nel plastico gioco di modulazioni e all'ideale equilibrio della composizione. Si tratta di un brano altamente formativo per gli spunti che offre, per la possibilità di essere eseguito da alunni con differenti gradi di preparazione, si pone come ideale banco di prova per l'interpretazione, l'improvvisazione, l'accompagnamento, la riflessione storica e musicologica. Il suo intrinseco valore musicale lo pone come composizione tipica del repertorio jazzistico e di fatto eseguita sia nell'ambiente didattico ma anche in realtà professionali. Si tratta, in breve, di un ideale punto di partenza e nello stesso tempo di chiusura del percorso di maturazione che ci accomuna come musicisti e si pone quindi come cornice ideale per accogliere la costruzione e condivisione di idee e farne un'esperienza significativa, memorabile e funzionale alla crescita complessiva della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere nei discenti la competenza alfabetica funzionale, per consentire loro di comprendere realmente gli altri comunicando efficacemente. Dato che non può esserci apprendimento senza relazione, risulta prioritario un investimento sull'educazione linguistica, emotiva ed espressiva, come base per ogni apprendimento, anche di altre lingue

Traguardo

Implementare analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi-educativi e del benessere percepito dagli studenti per garantire un ambiente idoneo all'apprendimento, al diritto allo studio, allo sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse/progetto formativo, e in grado di contrastare dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione



Risultati attesi

stimolare e sviluppare la ricerca dell'identità musicale del discente e la sua futura collocazione; possibilità di esplorare il complesso mondo della creatività artistica extraeuropea; possibilità di implementare diversi ambienti di apprendimento e approcci musicali; attivazione di una didattica integrata mediante il coinvolgimento di alunni con BES.

Destinatari

Classi aperte verticali

Approfondimento

Durata del progetto:

inizio: gennaio 2023

termine: maggio 2023

Numero classi partecipanti:

Liceo Musicale: 1[^] MUS 2[^] MUS 3[^] MUS 4[^] MUS 5[^] MUS

Scuole Secondarie di I grado ad indirizzo musicale (SMIM): Classi 3[^]

Conservatori di Musica: Triennio accademico di primo livello

Laboratori attivati:

Musical Improvisation

Lab.

Jazz Combo Lab.

Corsi attivati:

Batteria Jazz e nuovi linguaggi

Flauto

Ottoni

Ance - Sax

Canto Jazz



Canto nuovi linguaggi nella canzone d'autore

Archi - Violino e Violino Etnico sul ruolo della musica Balcanica ed Indiana

Percorsi attivati:

Arrangiamento e Composizione

Tecnologie informatica musicale

Attività di musica d'insieme previste:

Jazz Combo Lab.: realizzazione di una performance a conclusione dei corsi e percorsi

Percorsi in verticale attivati:

Musical Improvisation Lab.

Prodotti creativi previsti:

Sketch Score Music Record Doc.; Musical Improvisation Lab.; Jazz Combo Lab.

● **Curvatura Archeologia (Liceo Classico)**

Le lezioni, di carattere laboratoriale, si svolgeranno nell'Aula di Archeologia della sede 63 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 IS NICCOLINI-PALLI di via E. Rossi sia in orario mattutino sia di pomeriggio. Alcuni moduli potranno essere svolti in lingua inglese. Il percorso sarà integrato da lezioni fuori sede, laboratori pomeridiani in collaborazione con la Rete Museale dell'Ateneo Pisano e uno stage di scavo e restauro in collaborazione con il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e del Museo della Città, con l'Università di Siena e con altri Enti con cui sono in via di attivazione nuovi contatti (valido, per il triennio, come attività di alternanza scuola lavoro). Sono previste sul territorio finalizzate all'approfondimento dei temi trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere nei discenti la competenza alfabetica funzionale, per consentire loro di comprendere realmente gli altri comunicando efficacemente. Dato che non può esserci apprendimento senza relazione, risulta prioritario un investimento sull'educazione linguistica, emotiva ed espressiva, come base per ogni apprendimento, anche di altre lingue

Traguardo

Implementare analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi-educativi e del benessere percepito dagli studenti per garantire un ambiente idoneo all'apprendimento, al diritto allo studio, allo sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse/progetto formativo, e in grado di contrastare dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione

Risultati attesi

L'approfondimento di archeologia e antropologia del mondo antico consente agli studenti di venire in contatto direttamente con le fonti materiali della storia e di capirne l'uso e le possibili interpretazioni nell'ambito della ricerca storica. Dal punto di vista antropologico le attività svolte permettono un approccio più approfondito e articolato con le civiltà e le lingue classiche, motivandone ed incentivandone lo studio.



Curvatura Comunicazione (Liceo Classico)

La società contemporanea, nella fase storica della post modernità, un'epoca di crisi delle certezze e dei paradigmi di riferimento, riconosce un'importanza enorme alla comunicazione, come strumento che consente contatti e connessioni interpersonali sia reali che virtuali. Questa visione ha prodotto la nascita di nuove professioni alle quali i giovani possono accedere se forniti di un'adeguata formazione. Chi affronta studi classici è in grado di analizzare la realtà attuale partendo da un significativo patrimonio di conoscenze, desunte dalle materie umanistiche, che consentono di attribuire una vera sostanza ai meccanismi della comunicazione, spesso volti al marketing puro piuttosto che all'obiettivo di una formazione che derivi da una corretta e adeguata informazione. Per questo, ormai da alcuni anni, al liceo classico è stata proposta l'introduzione di questa curvatura specifica della comunicazione, indirizzata a tutti gli alunni del classico. Programma Nel corso dei cinque anni di studio saranno affrontate le seguenti tematiche inerenti il tema della comunicazione. 1) Lo sviluppo dei mezzi di comunicazione di massa e le teorie che si sono diffuse nel corso del Novecento 2) La comunicazione promozionale, aziendale, sociale e politica 3) L'importanza del cinema, della radio e della tv nella società contemporanea 4) I social e il loro utilizzo 5) La costruzione di un evento di comunicazione 6) L'organizzazione di una campagna pubblicitaria 7) L'incontro con soggetti esterni esperti di comunicazione 8) La visita alle redazioni di giornali, radio e social network Monte ore Ogni anno il monte orario previsto è di 50 ore, da suddividere tra i gruppi formati anche da alunni di classi diverse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere nei discenti la competenza alfabetica funzionale, per consentire loro di comprendere realmente gli altri comunicando efficacemente. Dato che non può esserci apprendimento senza relazione, risulta prioritario un investimento sull'educazione linguistica, emotiva ed espressiva, come base per ogni apprendimento, anche di altre lingue

Traguardo

Implementare analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi-educativi e del benessere percepito dagli studenti per garantire un ambiente idoneo all'apprendimento, al diritto allo studio, allo sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse/progetto formativo, e in grado di contrastare dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione

Priorità

Formare individui competenti in materia di cittadinanza e democrazia, al fine di promuovere un maggior grado di coesione sociale, in un momento storico di crescente eterogeneità sociale e culturale

Traguardo

Implementare il monitoraggio delle attività di PCTO ed educazione civica, al fine di poter rendicontare la loro efficacia dal punto di vista del contributo alla promozione di una cultura democratica e dell'accoglienza



Risultati attesi

ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLA REALTÀ STORICO/CULTURALE CONTEMPORANEA

● Danzare per la città (Liceo Coreutico)

Il corpo che canta la voce che danza; ritrovare una nuova socialità riscoprendo, attraverso la creazione artistica, alcuni luoghi della città. Laboratorio coreutico-musicale in orario scolastico ed extrascolastico. Progetto finanziato dalla Fondazione CRL tramite partecipazione al bando "La scuola per tutti 2022/23".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura coreutiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere nei discenti la competenza alfabetica funzionale, per consentire loro di comprendere realmente gli altri comunicando efficacemente. Dato che non può esserci apprendimento senza relazione, risulta prioritario un investimento sull'educazione linguistica, emotiva ed espressiva, come base per ogni apprendimento, anche di altre lingue

Traguardo

Implementare analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi-educativi e del benessere percepito dagli studenti per garantire un ambiente idoneo all'apprendimento, al diritto allo studio, allo sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse/progetto formativo, e in grado di contrastare dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione



Risultati attesi

Il progetto si propone di riallacciare il legame tra gli studenti e la città esplorando e valorizzando creativamente alcuni spazi cittadini attraverso un percorso laboratoriale che unisca il gesto sonoro (musica) al gesto coreutico (danza) rispondendo all'esigenza di tornare a fruire degli spazi comuni in modo sereno, attivo, partecipato e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Approfondimento

SOGGETTI COINVOLTI:

IS Niccolini Palli:

docenti del Liceo musicale/coreutico;

Ass. Atelier delle Arti Danza

coinvolti in itinere per spazi e supporto: Comune e Provincia di Livorno, Autorità Portuale

studenti del Liceo Musicale-Coreutico: 6 classi – 3^a, 4^a, 5^a sez. musicale e 3^a, 4^a, 5^a sez. coreutica;

(tutto l'Istituto Niccolini Palli sarà coinvolto trasversalmente nell'iniziativa);

coinvolti nell'azione finale:

alunni delle scuole cittadine del primo ciclo invitati ad assistere alle prove generali e agli spettacoli dedicati; cittadinanza (spettacoli aperti al pubblico ed eventi in piazze e luoghi cittadini).



AZIONI

FASE PREPARATORIA (gennaio 2023)

1) individuazione dei bisogni (*guardare* all'interno); 2) strategie di espressione dei sentimenti (*rivolgersi* all'esterno); 3) temi: scelta dei luoghi, del repertorio musicale, delle coreografie (*unire* interno ed esterno): ricerche sui luoghi della città da *rivivere creativamente* (collaborazione con gli altri indirizzi liceali); scelta del repertorio musicale, arrangiamento, trascrizione, composizione di brani musicali; scelta/ideazione di coreografie; analisi delle difficoltà tecniche; impostazione e attivazione dei laboratori;

LABORATORI CREATIVI (gennaio-maggio 2023)

4) studio delle parti, prove musicali e coreografiche: studio individuale, di gruppo, di classe e corale per l'apprendimento delle tecniche, la condivisione del percorso, l'affinamento delle pratiche creative ed il montaggio delle diverse parti per costruire gli eventi musicali e coreutici; saranno attivate diverse strategie didattiche (classi aperte, lavoro in piccolo e grande gruppo, lavoro solistico, interazione musicisti/danzatori);

esperienza in struttura esterna (Atelier delle arti-danza): classi e/o gruppi di alunni parteciperanno a laboratori con esperti esterni svolti in un centro specializzato

5) scelta delle strategie di presentazione/coinvolgimento/risposta del pubblico: gli allievi saranno guidati ad elaborare una strategie di approccio con il pubblico che li renda consapevoli e partecipi del rapporto con il pubblico (sia dei pari – alunni di altre scuole- sia del pubblico "normale") in modo da saper presentare nel modo più opportuno il loro lavoro;



REALIZZAZIONE EVENTI E DISSEMINAZIONE

(maggio 2023)

6) incontri con le scuole del territorio (scuole del primo ciclo):

prove aperte e spettacoli dedicati; incontro con il pubblico; presentazione dei lavori; performance;

7) esplorazione/animazione del proprio spazio scolastico:

sonorizzazione e *animazione coreografica* dei propri ambienti scolastici; presentazione del lavoro ai propri pari; prove aperte; riappropriazione *creativa* del proprio *mondo scolastico*;

8) esplorazione/animazione del proprio spazio cittadino:

preparazione e realizzazione degli spettacoli negli spazi chiusi individuati nella fase preparatoria della progettazione; prove aperte e performance dedicate alla cittadinanza;

9) realizzazione di eventi musicali/coreutici *per* la città:

performance in spazi *comuni* della città (parchi, piazze, ville, musei) – incontro con il pubblico;

10) restituzione finale del progetto (apertura degli spazi scolastici *alla* città – eventi conclusivi):

performance di ritorno nel luogo di partenza del progetto; chiusura del ciclo e presentazione dei risultati (*il cerchio si chiude ... quasi un abbraccio ideale con la città*).



● Ulteriori Progettualità

Elenco progetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura coreutiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

In connessione con il potenziamento e lo sviluppo della competenza alfabetico-funzionale, migliorare in generale la capacità di uso del linguaggio a livello sia di comprensione contenutistica, sia di analisi morfosintattica, con la conseguente benefica ricaduta nell'ambito della produzione scritta

Traguardo

Consolidare il risultato assai soddisfacente conseguito per le Prove Invalsi di



ITALIANO (A.S. 2021-2022) per l'Indirizzo del Liceo Classico e puntare a migliorare il risultato degli altri indirizzi liceali rispetto al contesto di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere nei discenti la competenza alfabetica funzionale, per consentire loro di comprendere realmente gli altri comunicando efficacemente. Dato che non può esserci apprendimento senza relazione, risulta prioritario un investimento sull'educazione linguistica, emotiva ed espressiva, come base per ogni apprendimento, anche di altre lingue

Traguardo

Implementare analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi-educativi e del benessere percepito dagli studenti per garantire un ambiente idoneo all'apprendimento, al diritto allo studio, allo sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse/progetto formativo, e in grado di contrastare dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione

Priorità

Formare individui competenti in materia di cittadinanza e democrazia, al fine di promuovere un maggior grado di coesione sociale, in un momento storico di crescente eterogeneità sociale e culturale

Traguardo

Implementare il monitoraggio delle attività di PCTO ed educazione civica, al fine di poter rendicontare la loro efficacia dal punto di vista del contributo alla promozione di una cultura democratica e dell'accoglienza



Risultati attesi

Riconducibili al Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

Potenziamento linguistico con l'insegnamento del neo-greco al liceo Classico in preparazione all'ottenimento della certificazione linguistica

Potenziamento dello studio delle discipline matematico-scientifiche al liceo Classico in preparazione ai test universitari

Potenziamento dello studio del latino al liceo Classico in vista della relativa Certificazione linguistica

Progetto "Dialoghi sulla realtà"

Stage linguistico

Certificazioni linguistiche ESOL

Progetto "Apprendisti Ciceroni", in collaborazione con il FAI

Progetto sportivo scolastico

Progetto "Teatro"

Progetti di "Educazione alla legalità"



Borse di studio "C.A. Ciampi"

Progetti di "Educazione alla salute"

"Danzare *per* la città" – Progetto in rete

LA NOTTE DEI LICEI- orientamento in notturna

Il carosello della RRFT- pubblicazione opere compositive

MASCAGNI EDUCATIONAL 2023

LIVORNO MUSIC FESTIVAL

Progetto *ONDE CONNESSE*

Presentazione del libro: " Canti di Grecia " di Carmelo Siciliano

Conferenza stampa e concerto IL CAROSELLO DELLA RRFT

Frequenze- Ciclo di incontri con l'autore, lezioni concerto, con esperti interni ed esterni

Corni in rete *Incontri con il M° Andrea Albori*

Concorso di interpretazione musicale

Rassegna Open Studenti alla Ribalta

MOMENTI MUSICALI - SAGGI DI FINE ANNO

Concorso di interpretazione musicale Borsa di Studio "Rotary Mascagni"

Progetto SAGGIO del Liceo Musicale e Coreutico

Partecipazione degli studenti a concorsi e rassegne musicali

PROGETTO ASSISTENTE BAGNANTI

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Giochi sportivi



PROGETTO TREKKING - ORIENTAMENTO

Progetto di EDUCAZIONE FINANZIARIA

Proposta educativa CARITAS per le scuole "Semi di cambiamento"

Progetto "La salute tra diritto e scelta"

Progetto "Il diritto alla salute e la crisi dei sistemi sanitari"

Progetto "Questioni di etica e diritto alla fine della vita"

Progetto "Cittadinanza e cultura scientifica"

Progetto "Finanza etica, microcredito, commercio equo e solidale"

Progetto "Migrazioni, diritti e cittadinanza"

MOSTRA DEDICATA AL GIUDICE *ROSARIO LIVATINO*

Progetto "Ri-Generazione Città Giovane"

Progetto "Valori a scuola"

Progetto "Icône Ribelli"

Progetto Associazione Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, Raccolta tappi di plastica per la Tanzania

Proposta educativa "Scuola e città"

Progetto VIAGGIO VIRTUALE IN UNA VOLTERRA CALEIDOSCOPICA

Progetto Potenziamento della lingua latina per il Liceo delle Scienze Umane e sua

introduzione (come offerta formativa extracurricolare e facoltativa) per il Liceo Musicale



Progetto "L'educazione civica per tutti" (in collaborazione con Fondazione Livorno)

Progetto trasversale "Guida turistica per un giorno"

Progetto Counselor

Premio letterario Adei Wizo Adelina Della Pergola

PROGETTO "DIRITTI DEI LAVORATORI" - PCTO

Progetto "Summertime" (Orientamento estivo)

Progetto "Cittadinanza e costituzione"

Progetto "Smart-money"

"Giornata Europea della Giustizia Civile"

Progetto "Scegli la strada giusta"

Progetto "Asimov"

Progetto IDA "Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite"

Nel/Col/Dal... Musei Civici di Livorno

Catalogo PCTO CCMT

Progetto "Costruirsi un futuro nell'industria chimica"



● Certificazioni linguistiche CAMBRIDGE

Lezioni preparatorie agli esami certificazioni Cambridge tenute da docenti madrelingua accreditati per certificazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere nei discenti la competenza alfabetica funzionale, per consentire loro di comprendere realmente gli altri comunicando efficacemente. Dato che non può esserci apprendimento senza relazione, risulta prioritario un investimento sull'educazione linguistica, emotiva ed espressiva, come base per ogni apprendimento, anche di altre lingue

Traguardo

Implementare analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi-educativi e del benessere percepito dagli studenti per garantire un ambiente idoneo all'apprendimento, al diritto allo studio, allo sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse/progetto formativo, e in grado di contrastare dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione

Priorità

Formare individui competenti in materia di cittadinanza e democrazia, al fine di promuovere un maggior grado di coesione sociale, in un momento storico di crescente eterogeneità sociale e culturale

Traguardo

Implementare il monitoraggio delle attività di PCTO ed educazione civica, al fine di



poter rendicontare la loro efficacia dal punto di vista del contributo alla promozione di una cultura democratica e dell'accoglienza

Risultati attesi

Acquisire una maggiore capacità di esposizione Migliorare la padronanza della sintassi e del lessico Affinare competenze comunicative da attuare in contesti socio-culturali diversificati Approfondire il lessico e la sintassi della lingua Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 e C1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Disagio "Rotary Mascagni" (Liceo delle Scienze Umane)

Il progetto coinvolge le seguenti 2 classi del Liceo delle Scienze Umane e una del LES; studenti e studentesse dovranno svolgere un'indagine, che sarà realizzata attraverso un questionario/intervista da somministrare sul campo a bambini delle scuole primarie, sul disagio post - covid, i cui risultati saranno esposti al Convegno, organizzato da Rotary Mascagni (data ipotesi 25 marzo 2023). Le scuole primarie coinvolte sono l'Istituto Comprensivo " Micheli Bolognesi"; l'Istituto Comprensivo "Benci - Borsi" e l'Istituto Comprensivo "G.Carducci". TEMPI DI REALIZZAZIONE IPOTIZZATI: Entro Natale: elaborazione dei questionari. Le docenti coinvolte si confronteranno, utilizzando anche google classroom, sulle domande che le varie classi proporranno, in modo da giungere alla elaborazione di un questionario unico, sarà possibile anche un incontro intorno al 15 dicembre. Dopo le vacanze di Natale: lavoro sul campo con i bambini delle scuole primarie. Febbraio: analisi e interpretazione dei dati raccolti. 25 Marzo - Convegno Rotary Mascagni sul disagio: studenti e studentesse delle classi coinvolte nell'indagine esporranno i risultati della ricerca.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere nei discenti la competenza alfabetica funzionale, per consentire loro di comprendere realmente gli altri comunicando efficacemente. Dato che non può esserci apprendimento senza relazione, risulta prioritario un investimento sull'educazione linguistica, emotiva ed espressiva, come base per ogni apprendimento, anche di altre lingue



Traguardo

Implementare analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi-educativi e del benessere percepito dagli studenti per garantire un ambiente idoneo all'apprendimento, al diritto allo studio, allo sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse/progetto formativo, e in grado di contrastare dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione

Priorità

Formare individui competenti in materia di cittadinanza e democrazia, al fine di promuovere un maggior grado di coesione sociale, in un momento storico di crescente eterogeneità sociale e culturale

Traguardo

Implementare il monitoraggio delle attività di PCTO ed educazione civica, al fine di poter rendicontare la loro efficacia dal punto di vista del contributo alla promozione di una cultura democratica e dell'accoglienza

Risultati attesi

- "Fare rete" con istituti e associazioni/enti del territorio - Promuovere attività di peer education - Esperire sul campo questioni teoriche affrontate in classe

● Internazionalizzazione dei percorsi

La formazione culturale consente di maturare una visione del mondo articolata e aperta alle diversità delle civiltà, educa gli studenti ad uno spirito europeo, prepara ad operare scelte consapevoli in una realtà sociale e culturale in continua evoluzione. Nell'arco del quinquennio gli studenti hanno l'opportunità di esercitare le proprie competenze linguistiche e conoscere le scuole europee grazie a soggiorni studio all'estero e partecipazione a progetti internazionali (Erasmus e Intercultura) che arricchiscono il percorso formativo e permettono loro di operare scelte consapevoli in una realtà in continua evoluzione, valorizzando l'esperienza di mobilità



internazionale individuale così che diventi un'esperienza collettiva e patrimonio dell'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere nei discenti la competenza alfabetica funzionale, per consentire loro di comprendere realmente gli altri comunicando efficacemente. Dato che non può esserci apprendimento senza relazione, risulta prioritario un investimento sull'educazione linguistica, emotiva ed espressiva, come base per ogni apprendimento, anche di altre lingue

Traguardo

Implementare analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi-educativi e del



benessere percepito dagli studenti per garantire un ambiente idoneo all'apprendimento, al diritto allo studio, allo sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse/progetto formativo, e in grado di contrastare dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione

Priorità

Formare individui competenti in materia di cittadinanza e democrazia, al fine di promuovere un maggior grado di coesione sociale, in un momento storico di crescente eterogeneità sociale e culturale

Traguardo

Implementare il monitoraggio delle attività di PCTO ed educazione civica, al fine di poter rendicontare la loro efficacia dal punto di vista del contributo alla promozione di una cultura democratica e dell'accoglienza

Risultati attesi

Arricchimento del percorso formativo al fine di operare scelte consapevoli in una realtà in continua evoluzione, valorizzando l'esperienza di mobilità internazionale che diventi un'esperienza collettiva e patrimonio dell'intera comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Progetto "L'educazione civica per tutti" (Liceo Economico-sociale)

Progetto in collaborazione con Fondazione Livorno sui temi di approfondimento: 1) Laboratorio di cultura costituzionale – Tema "Le guerre e le loro conseguenze, globali e locali"; 2) Laboratorio



sul volontariato – Tema “La guerra e il volontariato”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Formare individui competenti in materia di cittadinanza e democrazia, al fine di promuovere un maggior grado di coesione sociale, in un momento storico di crescente eterogeneità sociale e culturale

Traguardo

Implementare il monitoraggio delle attività di PCTO ed educazione civica, al fine di poter rendicontare la loro efficacia dal punto di vista del contributo alla promozione di una cultura democratica e dell'accoglienza



Risultati attesi

L'iniziativa ha per scopo la diffusione e la promozione tra i giovani dell'educazione civica, in linea con quanto stabilito dalla Legge 92 del 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". 1. Laboratorio di cultura costituzionale, il cui scopo è diffondere la conoscenza della Costituzione Italiana tra i giovani e stimolare una riflessione sulla sua effettiva applicazione. Attraverso lezioni on-line tenute da professori universitari, sarà fornito ai ragazzi un quadro nozionistico di riferimento (partendo dalla Costituzione Italiana) per poter affrontare il tema di approfondimento "Le guerre e le loro conseguenze, globali e locali". 2. Laboratorio sul volontariato, il cui scopo è quello di valorizzare e promuovere tra i giovani la cultura del volontariato. Attraverso lezioni on-line tenute da professori universitari, sarà fornito ai ragazzi un quadro nozionistico di riferimento per poter affrontare il tema di approfondimento "La guerra e il volontariato".



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● OUTDOOR EDUCATION: UN GIARDINO PER TUTTI!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere la collaborazione e l'interazione tra pari, valorizzando la partecipazione attiva e diretta degli alunni con disabilità;
- accrescere l'autostima e la capacità di interagire con l'ambiente circostante;
- sviluppare la conoscenza e il rispetto per l'ambiente;
- migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, nato all'interno di un intervento di riqualificazione degli spazi esterni della scuola, prevede due aree di intervento:

- allestimento e cura di un piccolo orto nella sede di Via Rossi;
- allestimento e cura di un giardino verticale presso la sede di Via Maggi;

La cura degli spazi verdi a scuola mette gli alunni di fronte ad attività che richiedono pazienza, costanza, impegno e senso di responsabilità, rappresentando un'occasione di crescita. Il progetto si rivolge a tutti gli alunni del nostro istituto, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Il coinvolgimento, a rotazione, di alunni di più classi e dei diversi indirizzi consentirà a tutti di cimentarsi in attività pratiche e di gruppo, di sperimentare l'importanza della collaborazione per uno scopo comune, il valore del prendersi cura, la necessità oggi impellente più che mai di impegnarsi nella costruzione di una società sostenibile. Per gli alunni e le alunne con bisogni educativi speciali in particolare sarà l'occasione per cimentarsi in attività che hanno una effettiva ricaduta esperienziale e che contribuiscono al miglioramento del grado di autonomia.

Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso in orario curricolare. Gli alunni- suddivisi in gruppi di lavoro - saranno impegnati in attività laboratoriali, secondo un calendario condiviso con il personale docente coinvolto. Il progetto prevede la collaborazione della dottoressa Stefania Piazza che, propedeuticamente all'inizio delle attività, svolgerà un'ora di formazione teorica di base.

Gli alunni compileranno un diario dell'orto, che permetterà loro di tenere traccia delle attività svolte di volta in volta e di quelle ancora da svolgere, si occuperanno in prima persona di tutte le



fasi previste nell'allestimento e nella cura dell'orto e del giardino, dell'etichettatura delle piante, documenteranno con cartelloni e/o diari fotografici la loro attività. L'esperienza potrà anche essere trasferita in classe, favorendo un approccio più pratico alle diverse discipline.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Bilancio



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione piattaforma G-Suite per connettere le utenze (docenti e studenti) al fine di una didattica digitale e interattiva

Titolo attività: Potenziamento rete WI-FI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale sistema permette l'accesso alla rete WI-FI della scuola da parte di ogni singolo docente

Titolo attività: Kit didattici
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento strumentazione hardware (audio, video e pc) per le aule e i laboratori

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'animatore e il team digitale supportano docenti e alunni nell'utilizzo e approfondimento degli strumenti digitali forniti dalla scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISIS NICCOLINI PALLI - LIPC007014

ISIS NICCOLINI PALLI - LIPM007018

Criteri di valutazione comuni

Verranno effettuate valutazioni intermedie e finali. Nell'intento di omogeneizzare i risultati, nel formulare il giudizio complessivo di ogni alunno saranno valutati:

- partecipazione all'attività didattica:
- raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze; quindi acquisizione dei saperi disciplinari e abilità/capacità programmate
- regolarità della frequenza, attenzione alle lezioni, partecipazione attiva e interventi significativi, collaborazione con i compagni
- applicazione: costanza nello studio e impegno nello svolgimento del lavoro domestico. Puntualità nella consegna dei compiti assegnati
- progressione rispetto alla preparazione e alle competenze iniziali, in rapporto ad obiettivi trasversali e disciplinari
- risposta agli interventi didattici integrativi di varie tipologie, di cui i docenti impegnati daranno puntuale riscontro

Allegato:

File griglie di Dipartimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione degli apprendimenti che ogni Consiglio di Classe riterrà opportuno attivare, avverrà attraverso una proposta di voto avanzata dal docente referente per l'Educazione Civica. Tale proposta risulterà da una media ponderata delle singole valutazioni che ogni alunno avrà ottenuto nelle prove somministrate nel corso dei Quadrimestri. Tali prove potranno essere scritte, orali, pratiche.

Allegato:

Proposta griglia valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti, tenendo conto del fatto che oggi il voto di condotta assume una particolare rilevanza, in quanto contribuisce al calcolo della media dello studente e quindi, per il triennio, anche all'individuazione del credito scolastico, ha approvato una griglia che consente di renderne la valutazione omogenea nell'ambito dei vari c.d.c e trasparente per gli studenti e le loro famiglie

Allegato:

Griglia per determinazione del voto di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nello scrutinio finale, sulla base dell'analisi complessiva dei risultati si potrà verificare

- la promozione dell'alunno che abbia conseguito risultati sufficienti in tutte le discipline
- l'impossibilità di accedere alla classe successiva per la presenza, malgrado gli interventi didattico-educativi integrativi di più tipologie, di un quadro complessivo negativo per gravi e/o numerose insufficienze, al momento ritenute non recuperabili e tali da rendere impossibile il raggiungimento



degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.

• la sospensione del giudizio in presenza di alcuni risultati non pienamente sufficienti o anche insufficienti, ma tali da non determinare comunque una grave carenza nella preparazione complessiva, e comunque recuperabili (debito formativo). Il Collegio dei docenti ha perciò deliberato di sospendere il giudizio con non più di tre materie non sufficienti o insufficienti; le insufficienze gravi (voti 1,2,3), non potranno però essere più di due. Ogni delibera non conforme a questi criteri, dovrà essere motivata con precisione a verbale.

Il recupero sarà debitamente verificato prima dell'inizio dell'a.s. successivo.

Nello scrutinio di settembre l'alunno sarà ammesso alla classe successiva in seguito alla verifica del superamento del debito formativo, per il quale il giudizio era stato sospeso.

Gli insegnanti possono altresì deliberare l'ammissione dell'alunno alla classe successiva qualora abbiano verificato sensibili miglioramenti rispetto alla situazione di giugno e giudichino la preparazione dell'alunno tale da permettergli di affrontare l'anno successivo, anche se con un impegno particolare per le materie ancora ai limiti della sufficienza

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sono quelli stabiliti dalla legislazione vigente

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

il Consiglio di Classe valuta le seguenti voci:

- Media dei voti (maggiore o minore di 0.50)
- Assiduità della frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività promosse dalla scuola
- Eventuale credito formativo
- Frequenza con buoni risultati all'ora di religione o materia alternativa

Sarà attribuito il punteggio massimo nella banda di oscillazione in presenza di almeno 3 degli indicatori suddetti, tenendo anche conto delle seguenti precisazioni:

- nel caso dello scrutinio di giugno e per l'ammissione all'Esame di Stato, qualora non risultino completamente raggiunti gli obiettivi in qualche materia, ma sia comunque deliberata l'ammissione,



il Consiglio di classe terrà conto di tale circostanza nella delibera di attribuzione del punteggio che

potrà essere il minimo nella banda di oscillazione, proprio per sottolineare il principio che il minimo e il massimo nella banda di oscillazione non possono essere attribuiti per semplice associazione alla media matematica.

Allo scrutinio di settembre a coloro per cui a giugno è stato sospeso il giudizio,

1. il consiglio di classe, se la media dei voti e gli altri parametri lo consentono, è attribuito all'alunno il punteggio massimo nella banda di oscillazione, solo qualora abbia raggiunto la sufficienza nella materia o nelle materie oggetto di sospensione del giudizio;

2. qualora l'alunno, pur non avendo raggiunto la sufficienza, abbia dimostrato un miglioramento rispetto alla situazione di giugno che gli consenta, a giudizio del C.d.C. di frequentare la classe successiva, viene deliberata l'ammissione con il punteggio minimo nella banda di oscillazione

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Le attività devono dimostrare, nella coerenza con l'indirizzo del corso di studio, le capacità organizzative nel saper conciliare autonomamente l'impegno scolastico e gli interessi extrascolastici ed una loro significativa produttività.

Le attività svolte e documentate secondo i requisiti proposti per essere valutate dovrebbero rispondere ai seguenti criteri:

- Estraneità rispetto alle discipline curricolari
- Coerenza con le finalità dell'indirizzo di studi e con le discipline curricolari.
- Ricaduta sui comportamenti e atteggiamenti dell'alunno (senso di responsabilità, rispetto delle regole, solidarietà, rispetto dell'ambiente, ecc..) e sui risultati scolastici per quanto attiene alle conoscenze e competenze in modo da mettere in evidenza le capacità di organizzazione

Per quanto riguarda in particolare il Credito Formativo, la dichiarazione (su modello predisposto dall'Istituto), deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza formativa effettuata (presso Enti, Associazioni, Servizio Civile Nazionale e/o Istituzioni varie) per la quale deve essere allegata regolare documentazione .

L'attestazione, rilasciata su modello apposito dall'Ente, dall'impresa, dalla società sportiva o dall'Associazione o dall'istituzione presso cui tale attività è stata svolta, deve essere presentata in **ORIGINALE**, timbrata e firmata dal Responsabile.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa, anche svolta in ambito familiare, devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi assistenziali e previdenziali, ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo (art.12 del D.P.R. 323 del 23.07.98).

E' ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 403/98, nei casi di



attività svolte presso le Pubbliche Amministrazioni.

Allegato:

tabella crediti formativi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

L'attenzione costante verso l'inclusione è sicuramente un punto di forza dell'Istituto. La percentuale di alunni con BES (sia quelli provvisti di certificazione rientranti nella Legge 104/92, e nella Legge 170/10, che quelli situati nell'area dei disturbi evolutivi specifici, dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale) è tra le più alte nella nostra provincia, e ha condotto ad una accurata scelta e implementazione di azioni, modalità di lavoro e strumenti che permettono la realizzazione di un contesto - scuola e contesto classe altamente inclusivo sulla base del principio di "accomodamento ragionevole" sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (art.2 comma 4 Convenzione ONU, L.18/2009). Per quanto concerne gli studenti con disabilità certificata, ciò si realizza attraverso una programmazione individualizzata che si concretizza nello strumento progettuale per eccellenza, il PEI che, alla luce del DI n.182/2020 e della sua nuova veste in chiave bio-psico-sociale, volge un'attenzione particolare a tutto il contesto classe e scuola, alla famiglia e alla partecipazione sociale degli allievi nei diversi contesti di vita, promuovendo e valorizzando percorsi di autodeterminazione. La mission dell'Istituto è quella di andare oltre il qui e ora degli apprendimenti e della partecipazione sociale alle attività scolastiche; infatti, già dai primi anni vi è un'attenzione particolare al progetto di vita dell'allievo e del suo "avviarsi" verso l'adulità, attraverso il confronto quotidiano con la famiglia ed il coinvolgimento della componente sanitaria per studiare una progettazione che guardi all'oggi ma anche al futuro.

Stessa cosa per quanto concerne i PDP, redatti con riferimento alla Legge 170/10 per allievi con DSA, e alla C.M.n.8 del 06/03/2013 (che estende agli studenti con svantaggio sociale,culturale e linguistico, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento

Al tema dell'inclusione e interculturalità sono dedicate svariate proposte formative per docenti, e per studenti, sia durante l'orario curricolare (educazione civica, percorsi PCTO) sia attraverso proposte di attività in orario extracurricolare (convegni, conferenza, etc). Si auspica per il prossimo triennio una maggiore leadership del Dipartimento Sostegno e della Commissione Inclusione nel proporre attività



di inclusione e interculturalità alla comunità scolastica (sia in orario curricolare, utilizzando ad esempio lo spazio di educazione civica, che in orario extracurricolare, progettando convegni, corsi di formazione, gruppi di lavoro intorno ad alcune specifiche tematiche di rilievo).

Punti di debolezza

L'alto numero di studenti con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi, e gli studenti con svantaggio sociale, culturale e linguistico, impone una maggiore e approfondita conoscenza da parte dell'intera comunità scolastica: fondamentale una sostanziale collaborazione con la scuola secondaria di I grado per gli allievi in entrata, e una costante attenzione alla co-progettazione e co-docenza inclusive.

Risulta necessario fare un maggiore investimento formativo rivolto ai docenti, che sono chiamati e redigere i PDP e ad applicare in aula le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti, oltreché investire in momenti formativi rivolti alle famiglie e agli stessi studenti che spesso non comprendono la natura dei piani didattici personalizzati (obiettivi, finalità, limiti di applicazione, funzione formativa..), per garantire una buona comunicazione tra specialisti, comunità scolastica e famiglie. Occorre fare in modo che il PDP sia uno strumento per consentire a tutti gli studenti il diritto al successo scolastico e non diventi, al contrario, uno strumento che dispensi gli studenti dall'impegno e anche dalla fatica che un percorso formativo necessariamente deve contemplare.

Un buon punto di partenza in tale direzione sarebbe la redazione di Linee guida ad uso della comunità scolastica (per docenti, per studenti, per genitori).

Da un punto di vista organizzativo, un aspetto di debolezza in questi anni si è rivelata la tardiva presa di servizio (in riferimento all'inizio dell'anno scolastico) del personale OSA e dell'assistenza educativa scolastica, che ha generato non poche difficoltà al Dipartimento Inclusione e all'intera comunità scolastica. Occorre fare in modo per gli anni a venire che questa criticità sia calcolata e aggirata (nello specifico occupandosi del bando per l'educativa nel mese di luglio e non più tardi di agosto per avere regolarmente il servizio a settembre).

L'alto numero di docenti di sostegno a tempo determinato impone momenti di raccordo ad inizio anno sui casi più gravi (L.104, art.3, comma3). Si rivela di fondamentale importanza stabilire per questi ultimi sempre ad inizio anno scolastico, almeno due cattedre di potenziamento, che, possano sostituire i docenti di riferimento in caso di assenza. Questo garantirebbe maggiore continuità agli studenti, una riduzione del sovraccarico su alcuni docenti di sostegno, che per alcune situazioni di disabilità grave, risultano ad oggi difficilmente sostituibili.

Preme sottolineare che, l'assenza, fino allo scorso anno (e attivati a partire da ottobre 2022), di



sportelli di recupero e potenziamento per studenti con disturbi evolutivi specifici (ad eccezione dei Progetti Educativi Zonali P.E.Z., che negli anni passati hanno permesso di realizzare attività per promuovere la continuità educativa, prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione di disabili e stranieri e contrastare il disagio scolastico), si è configurata come mancanza di un servizio effettivamente necessario per l'Istituto viste le caratteristiche specifiche dell'utenza.

In ultima istanza ricordiamo la necessità di creare spazi dedicati come le aule sensoriali.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La popolazione scolastica mostra percentuali basse di abbandono, ed in generale percentuali in linea con le medie di riferimento per le ammissioni alle classi successive, per le votazioni conseguite all'esame di Stato, per i trasferimenti in entrata ed in uscita. La qualità della didattica risulta dunque in grado di rispondere ai fabbisogni formativi almeno in termini di conoscenze trasferite. I risultati delle prove Invalsi indicano che la differenza tra le prestazioni nel corso degli anni si riduce e che la Scuola riesce nel tempo ad incidere positivamente sul gap socio-economico, culturale e di preparazione pregressa degli studenti. I dati relativi alle immatricolazioni e al rendimento universitari indicano nuovamente che l'Istituto scolastico riesce a garantire una buona qualità didattica. Nonostante la situazione pandemica la Scuola ha saputo dare una risposta al fabbisogno formativo degli studenti e studentesse attraverso scelte didattiche e metodologiche in grado di trasferire un buon livello di competenza, cercando di porre al centro la relazione educativa. Alle difficoltà manifestate dagli studenti si è data risposta in termini di attivazione di interventi di recupero, potenziamento, consolidamento per quanto riguarda le difficoltà didattiche, e di ascolto e disponibilità al confronto, per quanto riguarda quelle emotive/personali (anche in assenza dello sportello psicologico). L'uso di metodologie didattiche diversificate rispetto alla tradizionale lezione frontale, condivise da una buona percentuale di docenti dell'Istituto, ha facilitato i processi d'apprendimento oltre che incidere positivamente sul clima dei gruppi classe.

Tra le attività di recupero e potenziamento che più hanno inciso positivamente ricordiamo, oltre la qualità della didattica d'aula, anche gli sportelli di recupero, le curvature per il Liceo Classico, che dovrebbero poter essere pensate anche per gli altri Licei (soprattutto in un'ottica di potenziamento delle capacità logico-matematico-scientifiche), le proposte formative dell'Orientamento, del PCTO, che devono continuare ad essere valorizzate insieme alla materia educazione civica e a tutta la progettualità in orario extracurricolare. Queste attività, e il costante monitoraggio degli apprendimenti (in aula) unitamente all'offerta di attività di recupero e potenziamento (durante le lezioni e in finestre temporali definite durante l'a.s., e in orario extracurricolare attraverso gli



sportelli pomeridiani, e con numero di ore dedicate che supera ampiamente le medie di riferimento regionali e nazionali). hanno garantito un discreto livello di successo scolastico .

Queste azioni devono continuare ad essere riproposte anche nel prossimo triennio, andando parimenti ad incentivare tutte quelle strategie didattiche inclusive come il cooperative learning e il peer to peer, che sfruttando il lavoro di gruppo tra pari, consentono, contemporaneamente di trasferire conoscenze, facilitare lo sviluppo di competenze e comportamenti chiave, e migliorare il clima d'aula.

Punti di debolezza

La situazione post pandemica ha evidenziato per certi aspetti una regressione degli studenti non solo in relazione alle competenze base, ma anche in molte competenze chiave europee. Sicuramente sulle competenze imparare ad imparare, alfabetica funzionale, sociale e civica occorre fare il maggior investimento, anche in considerazione degli esiti scolastici, dei risultati delle prove Invalsi e delle peculiarità della nostra Istituzione scolastica (al primo posto l'alta percentuale di alunni BES e le caratteristiche territoriali, sociali, culturali, economiche di provenienza della nostra popolazione). La dimensione che in questi ultimi due anni è risultata più sacrificata è proprio quella sociale, relazionale, di appartenenza comunitaria, di investimento e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Da questa dimensione dipende infatti lo sviluppo delle competenze sopra indicate. Occorre pertanto sollecitare lo sviluppo di tali competenze chiave attraverso un'offerta formativa curricolare ed extracurricolare adeguata, condividendo attività, criteri e strumenti di verifica idonei e comuni alla valutazione dell'acquisizione delle stesse.

L'analisi dei dati relativi al rendimento scolastico, alle prove Invalsi, all'alta percentuale di sospensioni del giudizio, indicano la necessità di continuare ad investire oltre che sulle competenze di base, anche sul metodo di studio per tutti gli studenti ed in particolare per gli allievi con BES (sportello di recupero attivato a partire da ottobre 2022). Occorre infine puntare alla massima condivisione tra docenti di metodologie didattiche diversificate e attuazione di prassi valutative coerenti con prassi inclusive per disturbi evolutivi specifici e svantaggio.

Altro elemento di criticità è la numerosità di alcune classi.

Le attività di recupero e potenziamento possono non dare i risultati sperati, nonostante l'impegno di tutti i docenti, in caso di classi troppo numerose considerando la presenza di più alunni che richiedano una didattica personalizzata per difficoltà di apprendimento o ritardo borderline o altro



tipo di disagio, in cui ricadono alunni con BES che non rientrano nella Legge 104/92. Oggi il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali sta crescendo esponenzialmente e gli interventi, seppure mirati e personalizzati, richiedono una attenzione specifica alla singola persona, che talvolta il lavoro nel gruppo classe numericamente elevato non consente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Provincia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I modelli dei piani educativi individualizzati (PEI) vengono redatti dal GLO insieme alla ASL e alle famiglie, nonché al discente (nel rispetto del principio di autodeterminazione), secondo normativa entro il 31 ottobre, dopo una fase di osservazione sistematica del discente con apposite griglie, per permettere la conoscenza di una situazione nuova o le modificazioni intervenute dall'anno precedente se si tratta di un allievo già conosciuto.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono quindi: famiglia, ASL, eventuali servizi privati a cui la famiglia si è affidata, Consiglio docenti e, se necessario il Referente del sostegno, il Dirigente Scolastico, gli educatori professionisti coinvolti nella relazione didattico-educativa con il discente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel facilitare la conoscenza dell'alunno a tutto il personale della scuola che interagirà con lo stesso. Viene coinvolta mediante contatti diretti, telefonici o scritti costantemente ed ogni qualvolta debba essere informata delle attività svolte in classe o comunque inerenti alla vita scolastica in modo da coordinare in modo sinergico l'intervento didattico, affinché sia armonico, utile e coerente con il progetto formativo dell'alunno/a. Il rapporto fra Istituzione scolastica e famiglia dovrà instaurarsi nella logica del supporto reciproco per contribuire al processo di sviluppo dell'alunno con difficoltà. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Essa inoltra la documentazione alla segreteria dell'istituto: all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi, con la richiesta del PEI e/o del PDP. Assume la corresponsabilità del progetto educativo didattico, collaborando alla stesura. In relazione al rapporto scuola-famiglia risulta di grande rilievo investire per il prossimo triennio in maggiori occasioni di incontro, non solo per un dovuto confronto sul singolo studente/essa e in relazione allo specifico progetto formativo, ma anche in momenti di formazione-informazione sulla genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Sorveglianza allievi disabili che attendono il trasporto

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

partecipazione a corsi di formazione e approfondimento

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni che si avvalgono di un PEI (H) o un PDP (DSA e BES) vengono valutati in funzione degli obiettivi prefissati negli stessi, tenendo conto anche della partecipazione e dell'impegno dimostrati in tutto l'anno scolastico e in tutte le fasi della vita scolastica compresa l'alternanza scuola lavoro, sia nel caso si tratti di percorsi didattici di classe, sia nei percorsi per nuclei fondanti, che per i percorsi



didattici differenziati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola si occupa di seguire tutto il processo di inserimento degli alunni Bes in entrata. In tal senso il lavoro inizia durante gli open day dove i genitori e gli alunni vengono orientati e aiutati nelle scelte. Gli insegnanti di sostegno dell'Istituto partecipano alle riunioni dei PEI finali delle scuole medie di provenienza e la scuola organizza dei laboratori per conoscere gli alunni che frequenteranno le lezioni all'inizio dell'anno scolastico successivo. Il referente del sostegno partecipa alla formazione delle classi e predispone eventuali attrezzature e spazi ad hoc necessari all'alunno diversamente abile, predispone l'orario dei docenti di sostegno e quello degli educatori in modo da assicurare la maggiore copertura possibile basandosi sulle richieste del Pei in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Convoca tutti i soggetti partecipanti alla riunione per redigere il Pei ed eventualmente ne convoca altre intermedie per necessità sopraggiunte. Sovrintende all'inclusione durante la vita scolastica in classe e fuori da essa, come le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le attività di alternanza scuola lavoro e tutti gli eventi che si organizzano durante l'anno in modo da facilitare e permettere l'inclusione di tutti gli alunni con difficoltà. L'istituto si adopera in modo da garantire una continuità didattica a tutti gli alunni BES. Per quanto riguarda la formazione e l'orientamento in uscita l'istituto si attiva in base a progetti organizzati in accordo con altre istituzioni presenti sul territorio per avviare delle attività di inserimento in ambito lavorativo dei nostri alunni speciali. Per il prossimo triennio occorre puntare sul consolidamento della collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi; sul maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività di orientamento; sul potenziamento di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, sullo sportello psicologico permanente, con il contributo del quale organizzare attività di orientamento/benessere in aula.

Approfondimento

In linea con le indicazioni ministeriali relative al PIANO SCUOLA ESTATE 2021, l'Istituto ha avviato nel periodo estivo 2021 azioni personalizzate di recupero e potenziamento, promosse dal progetto



Scuola Estate "Insieme SI FA# MUSICA" (vedi allegato)

Allegato:

Progetto Scuola estate INSIEME SI FA# MUSICA def.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scuola 20/21, così come approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto in data 14 luglio 2020, prevede che le lezioni inizino secondo due turnazioni mattutine con entrata alle ore 8.00 oppure alle ore 9.00 e con uscita alle ore 13.00 oppure 14.00 e 15.00, così da ridurre il rischio di assembramento. Le classi sono articolate in più gruppi e la didattica è articolata in tre modalità integrate: didattica in presenza con modalità peer to peer per il gruppo classe più numeroso, didattica in presenza con modalità blended a scuola e articolazione di gruppi di studenti provenienti da più classi per un limitato numero di discenti e didattica blended da casa per un ancor più limitato gruppo di discenti a casa; l'erogazione delle tre modalità è fruita dai discenti a turno, con turnazioni settimanali, ad esclusione dei discenti che usufruiscono delle tutele della L. 104/92 e ss.mm.ii., che svolgono, di norma, solo la prima tipologia di didattica, e dei discenti tutelati dalla L. 170/2010 e ss.mm.ii., per i quali si procede ad una valutazione dei Consigli di Classe caso per caso.

Inoltre, a seguito del D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e s.m.i., è stato approvato, con delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto del 29 e 30 settembre 2020, un documento contenente le misure educative e formative correlate alla DDI (vedi allegato).

Per quanto riguarda l'a.s. 2021/22 il Consiglio di Istituto ha approvato, con delibera n. 4 del giorno 13/09/2021, su proposta del Collegio dei Docenti di cui alla delibera n. 15 del giorno 09/09/2021, una versione aggiornata del *Regolamento Piano Scolastico per la DDI-Didattica Digitale Integrata* (vedi allegato).

Allegati:

regolamenti ptof-DDI.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

AREE	FIGURE	FUNZIONI ORGANIZZATIVE
STAFF DI PRESIDENZA	DIRIGENTE SCOLASTICO	Organizza e gestisce l'Istituto
	PRIMO COLLABORATORE E RESPONSABILE PLESSO VIA MAGGI	Coadiuvando il DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituto
	SECONDO COLLABORATORE E RESPONSABILE PLESSO VIA ROSSI	Coadiuvando il DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituto
	FUNZIONI STRUMENTALI	Si occupano di aree specifiche quali: Orientamento entrata/uscita, PTOF/RAV/PdM, Consolidamento/Recupero Sportelli, Comunicazione
	GRUPPO GLIS	Funzioni Strumentali e Componenti commissioni Area_2
	COMITATO DI VALUTAZIONE	Presidente: Dirigente Scolastico, Componente Docenti designata dal Collegio dei docenti Componente Genitori - designata dal Consiglio Istituto, Componente Alunni - designata dal Consiglio Istituto, Componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale
	RESPONSABILI LABORATORIO	Controllano l'efficienza dei laboratori a loro assegnati e ne organizzano l'uso (scienze, musicale, coreutico, fisica, linguistico/tecnologico, scienze motorie)
	GRUPPO INNOVAZIONE DIGITALE	Animatore e Team Digitale che coadiuvano e supportano i docenti e alunni nell'utilizzo ed approfondimento degli strumenti digitali forniti dalla scuola.
COLLEGIO DOCENTI		
	COORDINATORI DI CLASSE	Coordinano, programmano organizzano e valutano le attività del proprio consiglio di classe (docenti, alunni, genitori)
	COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	Coordinano, programmano organizzano e valutano le attività del proprio dipartimento in accordo con gli altri dipartimenti



	REFERENTI LICEO	Coordinano, programmano organizzano e valutano le attività del proprio liceo: Classico, Scienze Umane, Economico Sociale, Musicale e Coreutico
	REFERENTE PCTO	Coordina le attività di PCTO proponendo progetti e convenzioni in collaborazione con i docenti Tutors
	COMMISSIONI	Orientamento in entrata e in uscita, Formazione classi Prime, Commissione elettorale, Visite guidate e viaggi istruzione, Orario, Competenze trasversali e l'orientamento PCTO (ex ASL) con Docenti tutor, Educazione Civica, Inclusione e benessere, Progetti, PTOF, NIV, Cyberbullismo, Covid, Attività Alternativa, Team Digitale.
	CURVATURE	Approfondimento Archeologia e Comunicazione



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: - sostituzione della DS in caso di impedimento o assenza del medesimo per riunioni istituzionali e/o comunicazione con gli uffici di segreteria; - attività di coordinamento e supporto organizzativo ai/lle docenti coordinatori/trici e ai/lle Referenti di Liceo; - gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata in riferimento anche con convocazione dei genitori da fissare in orari compatibili con la personale presenza in Istituto su segnalazione di docenti, coordinatori/trici e Referenti di Liceo; - rapporti con docenti, genitori ed alunni/e per le problematiche a carattere urgente; - supporto alla DS per la predisposizione e la gestione dell'organico in ambiente digitale; predisposizione in collaborazione con la DS e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento; - supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; - segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinare o didattico provenienti da docenti,

2



coordinatori/trici e Referenti di Liceo; - raccolta, controllo, archiviazione della documentazione e dei fascicoli relativi agli/lle alunni/e in supporto alla Segreteria didattica; - Coordinamento/comunicazione con DSGA/collaboratori/trici scolastici/che Secondo collaboratore: - preparazione e raccolta del materiale per il Collegio Docenti: - stesura del verbale delle sedute collegiali; - supervisione e pubblicazione Circolari e comunicazioni interne; - raccolta, controllo, archiviazione della documentazione dei lavori dei/lle docenti (verbali e documentazione relativa ai consigli e agli scrutini) in supporto alla Segreteria didattica; - Coordinamento/comunicazione con DSGA/collaboratori/trici scolastici/che

Ai collaboratori si aggiungono: Supporto organizzativo: - elaborazione e monitoraggio sostituzione dei/lle docenti in coordinamento con DSGA/Ufficio del Personale/custodi delle due sedi; - accoglienza nuovi/e docenti per introduzione alla scuola, passaggio documentazione essenziale (in collaborazione con la Segreteria del Personale); - Coordinamento/comunicazione con DSGA/collaboratori scolastici Supporto didattico: - Supporto e consulenza didattica a Dirigente Scolastico, Collaboratrici della DS e personale di Staff in relazione a normative, procedure, documenti, regolamenti relativi al funzionamento della scuola - Coordinamento/comunicazione con DSGA/collaboratori/trici scolastici/che

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

4

Funzione strumentale 1) SOSTEGNO ALLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO- 4



	PTOF, RAV, PdM, POF 2) SPORTELLO DI RECUPERO SCOLASTICO 3) ORIENTAMENTO in entrata ed uscita 4) AREA DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA	
Capodipartimento	Coordina, programma, organizza e valuta le attività del proprio dipartimento in accordo con gli altri dipartimenti	12
Responsabile di plesso	Il compito di responsabile di plesso è affidato al primo e secondo collaboratore della DS	2
Responsabile di laboratorio	Controllano l'efficienza dei laboratori a loro assegnati e ne organizzano l'uso	6
Animatore digitale	Coadiuvano il personale scolastico e gli alunni nell'utilizzo dell'informatica e delle nuove tecnologie	1
Team digitale	Coadiuvano l'animatore digitale e il personale scolastico nell'aggiornamento e utilizzo delle tecnologie informatiche	2
Coordinatore dell'educazione civica	Supporto e "guida" del lavoro di coordinamento svolto nei diversi CdC dai docenti referenti per l'educazione civica (uno per classe).	3
Coordinatore attività ASL	Coordina le attività di PCTO proponendo progetti e Convenzioni in collaborazione con i docenti tutors; si occupa del rapporto con gli enti esterni, dell'attivazione delle Convenzioni, della redazione di circolari e avvisi su Bacheca Argo, del raccordo tra i diversi docenti tutors, della loro formazione/informazione e della redazione e/o revisione delle dichiarazioni INAIL	1
Referenti di Liceo	Coordinamento delle attività di docenti, studenti, famiglie dei diversi indirizzi liceali; funzione di "portavoce" con l'esterno, enti, territorio, media per i diversi indirizzi liceali	5



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
--	---	---

A026 - MATEMATICA	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
-------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
--	---	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

A053 - STORIA DELLA MUSICA	Potenziamento Impiegato in attività di:	1
-------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AJ55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (PIANOFORTE) Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintend e, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo -contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Ufficio protocollo

Ufficio personale Docente e ATA / Ufficio del protocollo: - Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) -



Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residui flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online". - Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali-Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni- - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio- Tenuta del registro certificati di servizio - - Convocazioni attribuzione supplenze -Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: -Ricongiunzione L. 29 -Quiescenza -Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola-rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale -



Preparazione documenti periodo di prova -Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione -gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative -gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi- autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione -Attestati corsi di aggiornamento - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, -Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; compensi accessori; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni-Gestione registro matricolare -gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie -Gestione statistiche -Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri -esoneri educazione fisica -Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili -Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni -verifica contributi volontari famiglie -Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF -Gestione



stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende-Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti -gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. -Carta dello studente. - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online". - Controllo posta istituzionale (PEO e PEC) quotidiana, importazione, fascicolazione posta di propria competenza; - Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento.

Ufficio tecnico-amministrativo

- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia>

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceoniccolinipalli.edu.it>

Servizi del personale - Argo <https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei musicali e coreutici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei LES della Toscana della costa tirrenica



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Dei Flauti della Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzioni per i Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzioni

Approfondimento:

Elenco Enti:

Azienda USL 6: Dipartimento di Salute Mentale e vari reparti della struttura ospedaliera (quadriennale, firmata da IIS NICCOLINI PALLI in data 22/12/16)

Comune di Livorno: triennale, sottoscritta in data 21/11/16, rinnovata con validità fino all'a.s. 22-23 in



data 06/02/2020)

Asili Nido e Scuole d'Infanzia,
Sistemi bibliotecari,
Musei Cittadini,
Settore Protezione Civile e sicurezza dei cittadini,
Ufficio Cultura e Spettacolo,
Ufficio Archivio e Protocollo,
Ufficio commercio, mercati, artigianato,
Ufficio Turismo (Effetto Venezia),
Villaggio di Natale,
Progetto "Senza Rischio" e "Tutti uguali, tutti diversi",
AVIS
Settore contratti, proveditorato e economato.

Settore Istruzione e Politiche Giovanili (triennale, sottoscritta in data 11/01/20)

RR.SS.AA. comunali:

R.S.A. Bastia (annuale, sottoscritta in data 28/12/16, rinnovo triennale 24/01/18) R.S.A. Pascoli, G Di Vittorio (annuale, sottoscritta in data 15/01/19, rinnovo biennale 13/12/19)

R.S.A. Villa Serena, G Di Vittorio (annuale, sottoscritta in data 15/01/19, rinnovo biennale 13/12/19)

R.S.A. Coteto, Consorzio Sociale Costa Toscana (annuale, sottoscritta in data 24/01/17, rinnovo annuale 21-01-19)

Ordine degli Avvocati (annuale, sottoscritta in data 26/01/2017, rinnovo triennale 07/02/2018, rinnovo annuale in data 22-01-21, rinnovo biennale in data 19/10/22)

Ordine dei Notai (quinquennale, sottoscritta nel giugno 2016)

Ordine dei Consulenti del Lavoro (annuale, sottoscritta in data 20/02/2017, rinnovo triennale del 7/06/18)

ASA Spa (quinquennale, sottoscritta nel giugno 2016)

O.A.M.I. Opera Assistenza Malati Impediti (triennale, sottoscritta in data 30/11/16, nuova triennale in data 19-04-21) – progetto FigurAzioni

DieciDicembre ArciRagazzi (triennale, sottoscritta in data 22/12/16)



A.I.P.D. Associazione Italiana Persone Down (triennale, sottoscritta in data 16/01/18, rinnovo triennale in data 09-03-21)

“Fondazione Scotto” (triennale, sottoscritta in data 22/12/16)

“C.E.C.” Centro Educazione Corporea (triennale, sottoscritta in data 07/11/17) Cooperativa Itinera (quinquennale, sottoscritta in data 28/02/2017)

Quotidiano on line “quilivorno” (quinquennale, sottoscritta in data 22/12/16) Telegranducato (annuale, sottoscritta nel maggio 2017, rinnovo annuale del 01/02/19)

Oxfam Toscana (annuale, sottoscritta in data 07/12/16, rinnovo biennale in data 25/11/22)

Fondazione Caritas Livorno Onlus (quinquennale, sottoscritta in data 07/12/16) – progetto “Tessitori di fraternità” (rinnovo triennale in data 25/01/22)

La Scuola Normale Superiore di Pisa (sottoscritta in data 04/03/17)

Scuole Paritarie Santo Spirito (triennale, sottoscritta in data 23/11/17)

Sacro Cuore (annuale, sottoscritta in data 29/11/17, rinnovo triennale in data 21/01/19)

Istituto Comprensivo Don Angeli (quinquennale)

I.C. Carducci (annuale, sottoscritta in data 03/11/16, da rinnovare)

Associazione Armunia (triennale, sottoscritta in data 02/11/16, rinnovo triennale 11/12/19)

A.E.D. Associazione Europea Danza (triennale, sottoscritta in data 17/11/16) A.S.D. (triennale, sottoscritta in data 24/11/17)

Studio Gyrotonic Livorno (triennale, sottoscritta in data 13/01/17, nuova triennale, sottoscritta in data 04/12/2020)

Museo di Storia Naturale (progetto “Ecologia del Quaternario”, rinnovo annuale in data 25/11/22)

Fondazione Teatro Goldoni (triennale, sottoscritta nel febbraio 2017; protocollo triennale sottoscritto in data 18-01-18, convenzione triennale sottoscritta 24-02-2021) – progetto Mascagni educational

Comitato Provinciale Unicef (quinquennale, sottoscritta nel febbraio 2017; nuova versione sottoscritta per il progetto “peer for Unicef” nel febbraio 2018 e il 6 dicembre 2018)



Livorno Classica (triennale, sottoscritta in data 7/12/17, rinnovo triennale in data 24-02-2021)

Associazione "Le stanze del sé" (triennale, sottoscritta in data 28/11/17, rinnovo triennale del 17/11/21)

LivornoSera (triennale, sottoscritta in data 24/11/17)

Università di Pisa (annuale, sottoscritta in data 04/11/17, sottoscritta con nuovo modello annuale in data 19/03/18, rinnovo tacito)

Scuola di musica Litorale Pisano (annuale, sottoscritta in data 04/11/17)

Geostudi Astier – dott. Morelli (triennale, sottoscritta in data 15/06/17)

British School (triennale, sottoscritta in data 21/06/17)

Cooperativa Arca (annuale, sottoscritta in data 06/06/17, rinnovo triennale del 11/06/18)

ContestoInfanzia (quinquennale, sottoscritta in data 19/05/17)

Banca d'Italia (sulla base di un protocollo d'intesa, sottoscritto per il progetto 17-18 in data 17-01-18, rinnovato per l'a.s. 18-19 in data 14-03-19, rinnovo per l'a.s. 20-21 in data 04-02-21)

Fondazione Livorno "Arte e Cultura" (triennale, sottoscritta nell'ottobre 2017) – convenzione valida per la partecipazione al "Festival dell'umorismo" nel settembre 2019

Istoreco (triennale, sottoscritta in data 12/01/18)

ANFAS onlus (triennale, sottoscritta in data 24/01/2018)

Rete Flauti Toscana (per attività di formazione)

Direzione didattica B. Brin (triennale, sottoscritta in data 25/05/18)

Istituto Musicale Rodolfo Del Corona (triennale, sottoscritta in data 8/6/18)

Accademia della chitarra di Pontedera (triennale, sottoscritta in data 6/11/18)

Misericordia di Montenero (triennale, sottoscritta in data 23/11/18)

FAI: Apprendisti Ciceroni (sottoscritta in data 10/10/18) Festival della Magna Grecia Fabry Rose Dance Studio (annuale, sottoscritta in data 20/12/18)

Scuola Secondaria di primo grado "Mazzini" (annuale, sottoscritta in data 26/11/2018, rinnovo annuale in data 30-03-19)

Scuola Secondaria di primo grado "Micheli - Bolognesi" (annuale, sottoscritta in data 09/04/2019)



Associazione "Amici della musica" di Livorno (annuale, sottoscritta in data 13/04/2019, rinnovo triennale nel febbraio 2021)

Istituto "Immacolata" (triennale, sottoscritta in data 25/05/2019)

Gruppo podistico "Arcobaleno" (triennale, sottoscritta in data 04/06/2019)

Kinoa SRL – per progetto Sostenibilità Regione Toscana (triennale, sottoscritta in data 17/12/19)

BigWave Recording Studio (annuale, sottoscritta in data 16/01/20)

Faggio Vallombrosano ONLUS (triennale, sottoscritta in data 11/03/20)

Poligrafici Editoriale SpA (biennale, sottoscritta in data 11/12/19)

AVIS Comunale Livorno (triennale, sottoscritta in data 14/11/19)

PROTOCOLLO DI INTESA TRA Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Politiche (a.s. 20/21, possibilità di rinnovo)

Atelier delle arti (triennale, sottoscritta in data 14/04/21)

Baby Garden Società Cooperativa (triennale sottoscritta in data 14/01/22) Federazione Italiana Nuoto sez. Salvamento (annuale sottoscritta in data 14/02/22)

Retesviluppo società cooperativa (biennale sottoscritta in data 21/09/22)

Cooperativa Sociale BrikkeBrakke (triennale sottoscritta in data 12/11/22)

ULTERIORI OPPORTUNITA' PCTO DA REMOTO

Junior Achievement

WeCanJob – Portale di Orientamento formativo e professionale

Eni

Unicoop Tirreno

Leroy Merlin

Coca Cola

Mitsubishi Electric



Utilitalia

FEDUF

CCIAA Firenze e USR Toscana

Denominazione della rete: Rete Toscana Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dettaglio dei Soggetti coinvolti:

AFAM della Regione Toscana:

- "Luigi Cherubini" - Firenze,

- "Luigi Boccherini" - Lucca,

- "Pietro Mascagni" - Livorno,

- "Rinaldo Franci" - Siena



Licei Musicali della Regione Toscana:

“Carducci” – Pisa,

“ Niccolini- Palli” – Livorno,

“Palma” – Massa,

“Bianciardi” – Grosseto,

“Forteguerra” – Pistoia,

“Piccolomini” – Siena,

“ Alberti -Dante” – Firenze,

“Petrarca” – Arezzo,

“Cicognini-Rodari” – Prato ,

“Passaglia” – Lucca

Denominazione della rete: Rete dei Licei delle Scienze Umane

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto "RETE DEI LICEI DELLE SCIENZE UMANE, Primi passi di una collaborazione tra le scuole e l'università di Pisa" prevede l'avvio di una collaborazione, in attività di formazione, PCTO, ricerche scientifiche, tra l'Istituto e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa.

Denominazione della rete: Piano Generale di Supporto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I servizi di assistenza tecnica e gli strumenti operativi messi a disposizione dal Tutor per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) di ANPAL Servizi, sono finalizzati - nel loro complesso - ad una più efficace integrazione fra il sistema dell'istruzione



secondaria e il mercato del lavoro. In particolare, gli ambiti e le azioni successivamente presentati sono orientati a:

- il rafforzamento del sistema dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore
- lo sviluppo e consolidamento di relazioni stabili con il sistema della domanda
- la promozione e diffusione della cultura dell'apprendimento duale
- la qualificazione delle fasi di progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- l'assistenza ai tutor scolastici e aziendali impegnati nella realizzazione di tali percorsi.

Denominazione della rete: Scuola Polo Regionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Scuola Polo regionale per l'implementazione di laboratori territoriali e di progettualità per lo sviluppo dell'area musicale, coreutica e teatrale, relativa ai temi della creatività di cui all'articolo 3 lettera a) del Decreto Legislativo n. 60 del 2017.

La rete è composta da 5 licei delle province di Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Prato, al fine di diffondere buone pratiche didattiche e le migliori esperienze metodologiche e internazionali sui temi della creatività, specialmente nell'ambito musicale, relative al progetto regionale Toscana Musica; la rete dovrà essere una struttura a sostegno e supporto della progettualità delle singole istituzioni scolastiche per valorizzare il patrimonio culturale e la creatività.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE con Teatro Goldoni per SALA degli SPECCHI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I locali, le attrezzature e gli arredi saranno adibiti ad uso attività didattiche relative alle lezioni di danza e coreutiche previste per l'indirizzo "Liceo Coreutico" dell'ISIS Niccolini



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica

Attività di formazione su didattica individualizzata e personalizzata, aspetti normativi legati all'inclusione, bisogni educativi speciali, integrazione alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: D Lgs. 81/2008

Formazione in materia di Salute e sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: GDPR 679/2016

Normativa in materia di privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Legislazione scolastica

Legislazione scolastica Organi collegiali e Stato giuridico del docente Normative e procedure interne, regolamenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	I docenti del Collegio dei Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Approfondimento curvature



archeologia e comunicazione/teatro

Disseminazione di competenze e buone pratiche con riferimento alle 2 curvature del Liceo classico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

I docenti coinvolti nella realizzazione delle curvature

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento classe di concorso A13

Approfondimento e condivisione di buone pratiche in rete di scuole (gemellaggi)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

I docenti della classe di concorso

Formazione di Scuola/Rete

Attività in rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Didattica metacognitiva Apprendimento Situato e Flipped classroom Cooperative learning Didattica



laboratoriale e centrata sullo sviluppo delle competenze Debate

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione e procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LE FUNZIONI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE: L'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



D.Lgs. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GDPR 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione e informatizzazione procedure

Descrizione dell'attività di formazione Formazione e informazione su digitalizzazione e informatizzazione delle procedure